



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

FIGLINE VALDARNO

FIIC862004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FIGLINE VALDARNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4900** del **19/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 92** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 115** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 190** Moduli di orientamento formativo
- 195** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 224** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 227** Attività previste in relazione al PNSD
- 230** Valutazione degli apprendimenti
- 237** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 244** Aspetti generali
- 246** Modello organizzativo
- 250** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 254** Reti e Convenzioni attivate
- 262** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Figline Valdarno è costituito da nove plessi di cui tre Scuole dell'Infanzia ("Via Piave", "Martiri Cavicchi" e "Ponte agli Stolli"), quattro scuole Primarie ("San Biagio", "A. Cavicchi", "G. B. Del Puglia" e "Matassino") e una Scuola Secondaria di I grado ("Leonardo da Vinci" e la sede distaccata a Matassino). Tutti i plessi, tranne quello di Ponte agli Stolli, leggermente decentrato, sono situati nel territorio comunale; sono quindi facilmente raggiungibili sia a piedi che con i mezzi di trasporto pubblico e sono vicini ai principali servizi.

Tutti gli edifici scolastici sono dotati di ampi giardini e spazi adibiti all'attività motoria (palestre, pista di atletica, campo da calcetto). Le scuole dell'infanzia hanno spazi verdi per il gioco e la didattica all'aperto con tante opportunità per apprendere attraverso l'esplorazione e la scoperta. Le scuole primarie e secondarie inoltre sono connesse in rete e dotate di laboratori informatici, di arte, di musica, linguistici e di scienze, biblioteche e un atelier creativo. Gli schermi interattivi o le LIM (Lavagne Interattive Multimediali) oltre che i PC, sono presenti in tutte le classi.

Il personale docente è, nel complesso, stabile: il 72,4 % è assunto in ruolo a tempo indeterminato nella primaria (il 66,7% nella secondaria) e il 75% insegna in questa scuola da più di cinque anni nella primaria (il 67,5% nella secondaria). L'istituto può contare su docenti con lunga esperienza di insegnamento, su un personale con molteplici professionalità e in continua formazione per rispondere ai nuovi bisogni educativi.

Nel territorio in cui è inserito l'Istituto convivono nuclei familiari ormai radicati



e un numero consistente di famiglie di recente immigrazione, pertanto la popolazione scolastica è strutturalmente dinamica. Vi è un'elevata presenza di alunni con background migratorio (18,9% circa), superiore alla media regionale e nazionale, che costituisce una ricchezza dal punto di vista culturale e possibilità di scambio per un'effettiva integrazione e inclusione. Si evidenzia però, fra questi, la presenza di alunni con conoscenze linguistiche da consolidare che necessitano di interventi educativi mirati. Per questo motivo l'Istituto investe in materiali e progetti e collabora con le associazioni presenti sul territorio per dare supporto e aiuto agli alunni in maggior difficoltà. Il supporto degli enti locali nella gestione del disagio e della disabilità, in sinergia con le famiglie e con la scuola, è ben strutturato. Altro dato da evidenziare è la presenza di un alto numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali; per garantire il diritto allo studio di tali alunni l'Istituto può contare sulla partecipazione consolidata del servizio sociosanitario e della collaborazione costante e proficua del Comune di Figline e Incisa Valdarno; rimane comunque il bisogno, sul territorio, di un forte investimento, da parte di tutte le istituzioni pubbliche, per creare opportunità educative e di tutela dei minori, soprattutto quelli a rischio, in particolare a integrazione dell'offerta formativa dell'Istituto in orario extrascolastico.

Il funzionamento didattico della scuola viene finanziato, oltre che direttamente dal MIUR, dalla partecipazione a bandi PON, PNRR e altri bandi e concorsi di vari enti, pubblici e/o privati. Prezioso è inoltre il contributo volontario delle famiglie.

Altri servizi scolastici quali il pre e post scuola, la mensa e lo scuolabus sono messi a disposizione e gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 13 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 6 |
| | Lingue | 3 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 5 |
| Biblioteche | Classica | 8 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 8 |
| | Pista di atletica | 1 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 206 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 15 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 8 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 5 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 45 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 146 |
| Personale ATA | 37 |



Aspetti generali

L'istruzione ha un ruolo fondamentale per migliorare la qualità della vita di ogni singola persona e per diffondere uno sviluppo più sostenibile. Una scuola di qualità non può dunque limitarsi alla "trasmissione" di nozioni, ma deve sviluppare competenze specifiche per vivere nelle società complesse. L'impegno dell'Istituto è dunque quello di promuovere la crescita di abilità e conoscenze che insieme ad una cura particolare per gli aspetti emotivo-affettivi degli apprendimenti, costruiscano le competenze chiave di cittadinanza. I valori che sono alla base delle scelte dell'Istituto sono:

- * Accoglienza
- * Inclusione
- * Diversità come ricchezza
- * Partecipazione
- * Collaborazione.

Sfondo di riferimento delle scelte strategiche dell'Istituto sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed in particolare l'obiettivo n. 4 "Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento per tutti".

A partire da tale orizzonte di riferimento il nostro istituto si impegna dunque a :

- intraprendere soluzioni organizzative e didattiche che consentano a tutti di completare positivamente il primo ciclo di istruzione conseguendo risultati di apprendimento adeguati e concreti;
- promuovere l'istruzione pre scolastica di qualità, attenta allo sviluppo delle capacità cognitive sociali e affettive del bambino;
- adottare opportune soluzioni organizzative e didattiche affinché siano acquisite la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione



delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile;

-predisporre ambienti di apprendimento inclusivi;

-sviluppare le competenze dei docenti in un'ottica di formazione continua per rispondere alle esigenze formative delle nuove generazioni.

L'Istituto vede la scuola come centro del territorio con il quale interagire creando legami e opportunità per gli alunni; l'istituto si pone dunque come una comunità educativa, nella quale attore del processo di apprendimento è l'alunno, inteso come persona dalle caratteristiche uniche, nelle sue aspirazioni e nelle sue diverse necessità educative. Per far questo è necessario un continuo e costante confronto in primo luogo con le famiglie, con gli enti locali, con le associazioni del territorio in un'ottica di partenariato al fine di far crescere la scuola come laboratorio di valori e competenze.

Per quanto riguarda le scelte metodologiche l'Istituto adotta una pluralità di approcci funzionali all'età e agli stili di apprendimento promuovendo comunque il ruolo attivo dell'alunno, il valore dell'esperienza e della costruzione cooperativa delle conoscenze (ad esempio cooperative learning , didattica laboratoriale, peer tutoring , apprendimento per scoperta). L'istituto pone attenzione all'importanza degli spazi interni ed esterni alla scuola come luoghi in cui si costruiscono conoscenze e competenze, e promuove la didattica per ambienti di apprendimento.

L'Istituto comprensivo intende favorire lo sviluppo di un clima positivo all'interno della comunità in maniera che alunni e personale possano sentirsi a proprio agio e vivere serenamente l'esperienza di apprendimento e di lavoro.

L'istituto comprensivo intende infine promuovere l'uso delle tecnologie digitali viste come strumenti per costruire nuove competenze e per favorire un uso più consapevole dei nuovi linguaggi e dei nuovi mezzi di comunicazione sociali e di accesso alle conoscenze.

Con riferimento alle Indicazioni nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione allegate al D.M. 31/7/2007 e successive modificazioni (4 settembre 2012), e in relazione all'analisi del contesto territoriale e dei suoi bisogni educativo – formativi, l'istituto individua seguenti finalità:

Promuovere l'alfabetizzazione culturale di base:



- * costruire un sapere integrato e coeso, stimolando curiosità e interessi intellettuali;
- * comunicare utilizzando e sviluppando i diversi linguaggi simbolici;
- * acquisire e utilizzare una dimensione di pensiero riflessivo e critico;
- * sviluppare la capacità di porre in stretto rapporto il pensare con il fare, diventando protagonisti del proprio percorso formativo;
- * acquisire la motivazione ad apprendere, anche attraverso percorsi interdisciplinari.

Promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento

- * essere consapevole del valore delle proprie esperienze, attribuendo ad esse significato e mettendole in relazione con quelle degli altri;
- * acquisire una conoscenza realistica di sé, delle proprie potenzialità e risorse, maturando autostima e fiducia in se stessi;
- * assumere progressivamente comportamenti autonomi e responsabili sia a casa che a scuola;
- * riflettere e confrontarsi con gli altri per comprendere i propri bisogni ed acquisire consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo;
- * saper comunicare in modo positivo con i coetanei;
- * saper riflettere per comprendere la realtà e se stessi.

Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza:

- * essere consapevoli che il cittadino fa parte di una comunità e ne condivide i valori;
- * sviluppare il senso civico in relazione ai diritti e ai doveri;
- * saper relazionarsi positivamente con culture diverse dalla propria, valorizzando nel confronto le rispettive identità;
- * rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente;
- * rispettare le regole di convivenza;



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

- * acquisire senso di responsabilità;
- * operare scelte consapevoli;
- * improntare le proprie azioni a valori di collaborazione e solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Ambienti di apprendimento per una didattica attiva

Le priorità definite nel RAV evidenziano la necessità di migliorare (nella scuola primaria) e consolidare (nella scuola secondaria) le competenze di base e in particolare quelle in campo scientifico-matematico. Una didattica solo frontale e trasmissiva non è un mezzo di apprendimento efficace, serve una didattica attiva supportata da un ambiente che possa influenzare positivamente i processi di apprendimento. Sulla base di queste premesse il presente percorso prevede il potenziamento della “Didattica per ambienti di apprendimento” già in uso nella scuola secondaria dell’Istituto, in cui ogni aula è assegnata a due o più docenti della medesima disciplina, allestita ed arredata in base alla materia di insegnamento, e l’organizzazione di spazi di apprendimento anche nella scuola primaria e nella scuola dell’infanzia.

Le “Aule-Ambienti di Apprendimento” dovranno diventare:

- ambienti motivanti e debitamente attrezzati per lo sviluppo di competenze di base con particolare riferimento alle discipline STEM;
- ambienti accoglienti che favoriscano lo star bene a scuola; spazi d’azione che privilegino una didattica laboratoriale e collaborativa, maggiormente centrata sugli studenti mentre gli insegnanti assumono il ruolo di facilitatori dei processi cognitivi;
- ambienti nei quali sia possibile organizzare anche spazi diversificati e duttili per attività non strutturate e per l’apprendimento individuale/informale che favoriscano la condivisione delle informazioni e stimolino lo sviluppo delle capacità comunicative;
- ambienti ibridi, che creino un continuum educativo e scolastico fra lo spazio fisico (vario e flessibile, con arredi che possano essere riconfigurati facilmente e rapidamente in base



all'attività svolta, consentendo agli studenti di lavorare non solo individualmente ma anche in piccoli gruppi e occasionalmente in un grande gruppo) e gli ambienti digitali (ambienti on line tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale).

Attività di Outdoor education permetteranno di valorizzare sempre più gli spazi all'aperto e di sfruttare maggiormente le opportunità offerte dal territorio. La didattica non deve essere più confinata fra le mura dell'edificio scolastico ma si deve diffondere dando agli studenti la possibilità di esplorare gli spazi della loro città (biblioteca, musei, teatri, impianti sportivi,...), avvicinarsi a realtà territoriali associative e di volontariato e relazionarsi in modo rispettoso e sostenibile all'ambiente esterno attraverso esperienze concrete e dirette quali l'orto didattico, il bosco didattico, le visite a fattorie e riserve naturalistiche.

Risultati attesi:

- 1) Miglioramento dei livelli di attenzione, ascolto, osservazione, motivazione grazie al setting delle aule progettate e allestite in modo funzionale alle diverse attività che vi si possono realizzare.
- 2) Miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento grazie alla messa in atto di metodologie didattiche attive come il cooperative learning, le tecniche di discussione, i metodi per scoperta e di problem solving, i compiti di realtà, il learning by doing, il peer to peer, la flipped classroom che pongono al centro del momento formativo coloro che apprendono, attraverso la loro diretta partecipazione all'azione e la loro collaborazione, favorendo un aumento della motivazione scolastica e facilitando l'inclusione di tutti gli alunni nel gruppo classe.
- 3) Sviluppo delle capacità di ragionamento, pensiero critico, capacità di prendere decisioni in modo autonomo e miglioramento dei livelli di apprendimento e del successo scolastico di ogni studente anche grazie a percorsi che tengano conto delle differenze, delle potenzialità e dei saperi pregressi di ciascuno.
- 4) Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva in particolare per quanto riguarda il valore delle regole, il rispetto nei confronti delle altre persone e dell'ambiente: arredi, materiali e strumentazioni presenti sono beni a disposizione di tutti/e gli/le alunni/e e come tali devono



essere conservati.

- 5) Riattivazione delle capacità cognitive, aumento della concentrazione e dei livelli di attenzione grazie allo spostamento da un ambiente di apprendimento all'altro, in linea con alcuni studi neuro-scientifici che dimostrano che la regola d'oro per mantenere attiva la mente è stimolare il corpo con il movimento.

La trasformazione, sia fisica che virtuale, degli ambienti dovrà essere accompagnata da adeguate tecniche di insegnamento da qui la necessità di formare i docenti su nuove competenze didattico-metodologiche e implementare i momenti di confronto e progettazione a livello dipartimentale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare percorsi condivisi tra i docenti dell'istituto finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave prioritarie di tutte le discipline, con particolare riferimento ai nuclei fondanti di italiano, matematica, inglese.

○ **Ambiente di apprendimento**

Prosecuzione della metodologia DADA nella Sc. Sec. di I Gr. e realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento in tutti i plessi della scuola primaria per lo sviluppo di competenze.



Proseguire la messa in atto del protocollo di continuita' che accompagna gli alunni con bisogni speciali all'interno della scuola del primo ciclo e nel passaggio dalla Sc. Sec. di I Gr. alla Sc. Sec. di II Gr.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire le azioni messe in atto rilevabili nel Piano per l'Inclusione.

Proseguire la messa in atto del protocollo di continuita' che accompagna gli alunni con bisogni speciali all'interno della scuola del primo ciclo e nel passaggio dalla Sc. Sec. di I Gr. alla Sc. Sec. di II Gr.

○ **Continuita' e orientamento**

Programmare a cadenza regolare, durante l'anno scolastico, incontri dipartimentali tra i docenti dell'istituto per l'elaborazione di percorsi condivisi finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave prioritarie di tutte le discipline, con particolare riferimento ai nuclei fondanti di italiano, matematica, inglese e delle relative rubriche di val

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Programmare a cadenza regolare, durante l'anno scolastico, incontri dipartimentali sia in orizzontale che in verticale per condividere le scelte metodologiche e valutative prioritarie.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare formazioni diverse per tipologia e durata volte all'acquisizione di competenze metodologiche innovative.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con gli Enti locali e le istituzioni presenti sul territorio e anche con le associazioni culturali, sportive, di volontariato,....

Promuovere attività extrascolastiche che favoriscano una maggiore integrazione di tutti gli alunni, in collaborazione con le associazioni del territorio e l'Ente locale.

Organizzare momenti di incontro e confronto tra le famiglie degli alunni per favorire l'arricchimento reciproco e condividere problematiche legate alla genitorialità.

Attività prevista nel percorso: Formazione sulle metodologie didattiche innovative

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Risultati attesi | 1)Rinnovamento della metodologia didattica nei processi di |



apprendimento-insegnamento per passare da una modalità di insegnamento frontale a un nuovo approccio metodologico maggiormente rispondente allo stile cognitivo di ogni studente, in grado di stimolarne i sensi anche simultaneamente, rafforzando la centralità dell'allievo nel processo di costruzione di nuovi links di apprendimento.

2) Utilizzo da parte dei docenti di metodologie didattiche flessibili, inclusive quali il cooperative learning, le tecniche di discussione, i metodi per scoperta e di problem solving, i compiti di realtà, il learning by doing, il peer to peer, la flipped classroom per stimolare l'apprendimento cooperativo tra studenti; promuovere le loro competenze trasversali, sviluppando l'autonomia, il senso critico e di responsabilità, lo spirito d'iniziativa e la creatività; favorire il successo formativo di tutti, mettendo ogni alunno nella condizione di riconoscere e valorizzare i propri talenti e le proprie potenzialità.

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti disciplinari per l'innovazione metodologica

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Risultati attesi | <ol style="list-style-type: none">1) Calendarizzazione di incontri dipartimentali a cadenza regolare durante ogni anno scolastico.2) Realizzazione, a livello dipartimentale, di percorsi di apprendimento che consentano il raggiungimento di competenze misurabili sulla base di criteri di valutazione ben definiti e che prevedano compiti di realtà pensati per superare il divario, nell'utilizzo delle competenze, tra contesti scolastici e contesti reali. |



- 3) Condivisione di buone pratiche, strategie didattiche, metodologie innovative volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.
- 4) Progettazione e realizzazione di esperienze di peer tutoring tra studenti in verticale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si è dotato di ambienti di apprendimento specifici, nella secondaria, e sta allestendo nuovi ambienti polifunzionali nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia riorganizzando le aule preesistenti e attrezzandole con arredi flessibili, strumenti e tecnologie adeguate alle diverse attività didattiche. Sul piano metodologico l'Istituto si propone di diversificare le strategie d'insegnamento, introducendo processi didattici innovativi più operativi ed esperienziali. La diversificazione delle metodologie di insegnamento e la creazione di ambienti d'apprendimento più motivanti richiedono lo sviluppo professionale dei docenti da curare attraverso una specifica formazione sui temi delle metodologie innovative e un più costante e puntuale lavoro di condivisione a livello dei dipartimenti disciplinari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I nuovi ambienti di apprendimento permetteranno di allontanarsi da una didattica solo frontale e trasmissiva a vantaggio di pratiche didattiche attive, caratterizzate dalla centralità degli alunni nel processo formativo, quali i metodi per scoperta e di problem solving, i compiti di realtà, l'apprendimento laboratoriale e attraverso il fare, l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio e l'apprendimento tra pari, la classe rovesciata. L'apprendimento differenziato valorizzerà le potenzialità e i talenti di tutti gli alunni e l'utilizzo delle ICT, adattandosi ad una molteplicità di esigenze, offrirà ad ogni alunno adeguati strumenti di lavoro, di condivisione e cooperazione configurandosi anche come fattore di inclusività. La maggiore apertura all'ambiente esterno e alle opportunità offerte dal territorio tramite attività di outdoor education consentiranno una educazione diffusa, basata su esperienze



dirette che, coinvolgendo tutti i sensi, stimoleranno la motivazione, il mettersi alla prova, la curiosità e lo spirito d'iniziativa.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La trasformazione degli spazi in ambienti di apprendimento innovativi può avvenire solo supportando l'applicazione da parte dei docenti di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere. A questo scopo sarà determinante la formazione dei docenti e il loro lavoro nei gruppi dipartimentali. La formazione aiuterà i docenti nella transizione da una didattica tradizionale a nuove metodologie di insegnamento nelle quali il loro ruolo è quello di guidare, coordinare e facilitare l'apprendimento mentre la centralità dell'azione è lasciata agli studenti. Nei dipartimenti disciplinari i docenti condivideranno buone pratiche, strategie didattiche innovative, elaboreranno percorsi di apprendimento che consentano il raggiungimento di competenze significative e specifiche, legate a situazioni reali, e si confronteranno sulle modalità e i criteri di valutazione.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Gli spazi di apprendimento già presenti nell'istituto saranno forniti di nuove attrezzature e arredi e saranno realizzati altri ambienti polifunzionali e/o con specifiche funzionalità. Gli ambienti confortevoli, curati e dotati di arredi modulari e flessibili potranno essere riorganizzati in spazi differenziati, alcuni strutturati per le attività laboratoriali e di esplorazione e altri adatti alle attività per l'apprendimento individuale/informale in grado di favorire la condivisione delle informazioni e lo sviluppo delle capacità collaborative, argomentative e di pensiero critico. Gli strumenti digitali presenti nei vari ambienti arricchiranno e integreranno le attività didattiche offrendo la possibilità di usare diversi linguaggi comunicativi e di avvicinarsi a concetti anche complessi tramite ambienti virtuali di simulazione. La trasformazione degli ambienti non riguarderà solo le aule e gli altri spazi interni agli edifici scolastici ma coinvolgerà anche gli spazi esterni che saranno riconfigurati per potenziare la didattica all'aperto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM: a scuola di competenze per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende potenziare le competenze in lingua e in ambito STEM mediante percorsi formativi caratterizzati da metodologie innovative e appositamente studiati per le varie fasce di studenti, con particolare attenzione al coinvolgimento delle studentesse e dei soggetti con bisogni educativi speciali.

Importo del finanziamento

€ 149.457,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025



Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero | 0.0 | 0 |
| Classi attivate nei progetti STEM | Numero | 0.0 | 0 |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM | Numero | 1.0 | 0 |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti | Numero | 1.0 | 0 |

Approfondimento

Sulla base delle priorità e traguardi definiti nel RAV e degli obiettivi formativi prioritari e tenendo conto del conseguente Piano di miglioramento elaborato dalla scuola, tutto incentrato sulla ridefinizione degli spazi di apprendimento e la messa in atto di metodologie innovative, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sono state destinate all'Istituto nell'ambito del Piano Scuola 4.0 (D.M. 24/06/2022 n.170), azione 1 – Next Generation Classrooms, verranno utilizzate proprio per la realizzazione di ambienti di apprendimento confortevoli, altamente motivanti, organizzati e attrezzati per stimolare e sostenere lo sviluppo di competenze significative. A questo scopo saranno progettati interventi per trasformare alcune delle aule già presenti in ambienti di apprendimento ibridi (fisici e digitali) in cui sia possibile potenziare le competenze di base con particolare riferimento alle discipline STEM. Le “aule-laboratorio” saranno rinnovate negli arredi (modulari e flessibili per consentire rapide riconfigurazioni) e nelle attrezzature (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE ORARIA E INSEGNAMENTI

Scuola dell'infanzia: l'offerta formativa per la scuola dell'Infanzia è di 40h settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Campi d'esperienza:

- § Il sè e l'altro,
- § Il corpo e il movimento,
- § Immagini, suoni e colori
- § I discorsi e le parole
- § La conoscenza del mondo

Scuola Primaria: sono presenti 2 modelli di offerta formativa: 32h (29h di attività didattica + 3h di mensa) e 40h (30h di attività didattica + 10h di mensa e dopo mensa) distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì.

Discipline di Insegnamento:

- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Geografia
- Inglese
- Ed. Motoria
- Musica
- Arte
- Tecnologia
- Ed. Civica
- Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica l'Istituto assicura, alle famiglie che ne facciano richiesta, attività alternative.



Scuola Secondaria di Primo Grado: l'offerta è di 30h settimanali distribuite su 5 giorni dal lunedì al venerdì. Dall'A.S. 2018-19, la didattica è organizzata per "Aule Ambienti di Apprendimento" (DADA). L'aula è assegnata a due o più docenti della medesima disciplina: gli studenti si spostano durante i cambi d'ora e i docenti "attendono" gli studenti nella loro aula dedicata. Gli spazi vengono allestiti ed arredati secondo il profilo professionale e culturale dell'insegnante e in base alla materia di insegnamento.

La didattica DADA è una delle idee di «Avanguardie educative», movimento di innovazione didattica che fa riferimento all'INDIRE, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa.

Gli obiettivi della didattica DADA sono: rinnovare la metodologia didattica nei processi di apprendimento-insegnamento, promuovere le loro competenze trasversali e favorire il successo formativo di tutti, ripensando ad ambienti in cui ogni alunno riconosca e valorizzi i propri talenti e le proprie potenzialità.

Quadro orario settimanale

| | |
|--|--------|
| Italiano, Storia- Geografia, Approfondimento | 10 ore |
| Inglese | 3 ore |
| Francese o Spagnolo | 2 ore |
| Matematica- Scienze | 6 ore |
| Tecnologia | 2 ore |
| Arte | 2 ore |
| Musica | 2 ore |
| Educazione Fisica | 2 ore |
| Religione o Attività alternativa | 1 ora |

L'insegnamento dell'Ed. Civica nei vari livelli di scuola è impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. L'insegnamento è svolto da tutti i docenti dei Team sezione, classe e del Consiglio di classe



attraverso l'elaborazione di percorsi interdisciplinari.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PIAVE FIAA862011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTE AGLI STOLLI FIAA862022

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAVICCHI FIAA862033

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MATASSINO FIEE862016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN BIAGIO FIEE862027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "A.CAVICCHI" FIEE862038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DEL PUGLIA" FIEE862049

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI FIMM862015



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Ed. Civica nei vari livelli di scuola è impartito per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio. L'insegnamento è svolto da tutti i docenti dei Team sezione, Team classe e del Consiglio di classe attraverso l'elaborazione di percorsi interdisciplinari. Ogni team o Consiglio di classe ha un coordinatore per l'educazione civica.



Curricolo di Istituto

FIGLINE VALDARNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del



proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi



correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire



comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Matematica

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici



piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni



comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di



guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere



il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “AMICO ALBERO. Giornata nazionale degli alberi”

Finalità del progetto: raggiungere una prima consapevolezza delle conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente

Obiettivi:

Rispettare e curare il giardino.

Conoscere, rispettare e amare le piante e gli animali.

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso

Imparare a prendersi cura di piante e fiori.

Descrizione:

Invitiamo i bambini ad uscire nel giardino della scuola per osservare,



toccare, abbracciare, annusare e cogliere tutte le caratteristiche degli alberi. Seduti intorno ad un grande albero leggiamo e drammatizziamo la storia del libro "Saremo Alberi" di Mauro L. Evangelista. Successivamente, nel laboratorio multimediale, con l'uso della LIM, si fanno visionare le immagini di alcune opere d'arte che raffigurano degli alberi. Nel laboratorio creativo vengono rappresentati graficamente con varie tecniche. In seguito si mettono a dimora dei piccoli semi di cui i bambini dovranno prendersi cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ **Alla cura di sé e di una corretta alimentazione si impara da piccoli!**

L'educazione alimentare dei bambini è essenziale per promuovere una crescita sana e consapevole. Cibi nutrienti come frutta, verdura, cereali integrali. Attraverso il coinvolgimento dei bambini nella cura di piccole aiuole adibite a orto, sensibilizziamo all'assaggio e al consumo delle verdure. Con giochi strutturati e motori, letture, video, canzoni e conversazioni vengono proposti ai bambini esempi per una corretta alimentazione per abituarli ad assaggiare cibi diversi. Le routine giornaliere invece favoriscono l'apprendimento di buone abitudini igieniche.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|---|
| Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● La conoscenza del mondo |

○ **Strada Facendo -Educazione stradale**

Educare i bambini al rispetto di semplici norme di sicurezza stradale e di convivenza civile, stimolando l'acquisizione di atteggiamenti corretti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|---|
| È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori |

○ **La diversità è ricchezza. Uguali ma diversi**

Attraverso letture, giochi, laboratori, ecc.... educare i bambini a capire, rispettare e apprezzare le diversità, piuttosto che temerle o ignorarle e considerarle una ricchezza.



Alcune ricorrenze come, ad esempio, la Festa dei calzini spaiati, la Giornata mondiale della pace, la Giornata della Memoria possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|--|
| Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |

○ **Star bene insieme –Regoliamoci**

Il bambino viene stimolato attraverso percorsi ludici alla vita di relazione per promuovere la conoscenza di semplici regole di convivenza. Si parte dal vissuto del bambino quindi per guidarlo a scoprire la realtà utilizzando tutti i linguaggi, affrontare e superare difficoltà affettive/relazionali. Tutto ciò affinché il bambino possa vivere lo stare a scuola in modo piacevole, sereno e motivante e interiorizzare che la scuola è una grande comunità sociale dove tutto va condiviso dallo spazio ai giochi, ai materiali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Collaboriamo**

I bambini vengono responsabilizzati nei confronti della vita di classe combinando cooperazione e partecipazione e insegnando il valore della collaborazione e della partecipazione attiva attraverso gli incarichi assegnati durante la routine del calendario

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **A spasso intorno alla mia scuola (alla scoperta del mondo che ci circonda e delle persone che ci vivono)**



Viene sviluppato il senso di appartenenza di ogni bambino alla propria cultura, rendendolo partecipe di una realtà sociale che include altre identità anche attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del territorio in cui vive, a partire dalla propria casa, fino ad arrivare a luoghi e persone pubbliche del proprio territorio con ruoli e compiti precisi (quali, ad esempio, il sindaco, gli assessori, i vigili urbani...) utili a tutelare il benessere e la sicurezza di tutti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|---|--|
| Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo |

○ **Noi bambini amici dell'ambiente**

I bambini saranno guidati alla scoperta degli ambienti che li circondano sia a livello culturale con il rispetto per i monumenti e le opere presenti nel territorio sia dei loro habitat naturali (piante e animali). Attraverso l'esplorazione verranno sensibilizzati sul valore dell'ambiente e sulla necessità della sua salvaguardia. Saranno anche sensibilizzati verso la natura e le sue risorse per evitare danni all'ambiente, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati.

Anche la partecipazione attiva alle giornate mondiali come quella della terra, degli alberi, delle api porteranno i bambini a diventare consapevoli di queste azioni importanti per l'ambiente (ad esempio partecipazione ad eventi come "Autumnia")



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Baratto, scambio, riciclo e riuso: impariamo il valore delle cose giocando**

Attraverso le tante e diverse esperienze, sempre attraverso il gioco anche quelli di ruolo, i bambini fanno esperienza con il valore delle cose prima un valore affettivo sperimentando il baratto e lo scambio e successivamente quello più legato al valore economico dando le loro interpretazioni anche in base alle loro esperienze (giocare al fruttivendolo, a fare la spesa). I bambini prenderanno anche coscienza con questa esperienza dell'importanza del riciclo degli oggetti per combattere lo spreco e per rispettare l'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ Nuovo Mondo, nuova era. Cresciamo con le tecnologie, impariamo ad usarle correttamente

I bambini attraverso le letture, il dialogo, i racconti delle proprie esperienze e i giochi di ruolo, saranno portati a prendere coscienza del fatto che i dispositivi digitali ma anche il cellulare possono diventare pericolosi nel momento in cui vengono utilizzati in modo sbagliato. Attraverso conversazioni guidate dall'insegnante i bambini saranno guidati alla riflessione e impareranno che questi strumenti quasi sempre utili dovranno comunque essere usati con la supervisione degli adulti e solo per poco tempo fino a che non saranno in grado di gestirne l'uso in modo autonomo. (ad esempio, partecipazione a progetti come "CiberHelp")

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Le emozioni in movimento - Riconoscere le emozioni

Con giochi strutturati e motori, letture, video, canzoni e conversazioni vengono proposte ai bambini attività per educarli a riconoscere e gestire la propria emotività: aiutarli cioè nella scoperta delle loro emozioni. I bambini in questo modo imparano a riconoscere tutti i tipi di emozioni, anche quelle negative, come rabbia e tristezza, dare loro un nome, accettarle ed esprimerle. Alcune ricorrenze come ad esempio la Giornata mondiale della gentilezza



possono contribuire al raggiungimento dell'obiettivo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

| Competenza | Campi di esperienza coinvolti |
|--|--|
| Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. | <ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: VIA PIAVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “AMICO ALBERO. Giornata nazionale degli alberi”

Finalità del progetto: raggiungere una prima consapevolezza delle conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente

Obiettivi:

Rispettare e curare il giardino.

Conoscere, rispettare e amare le piante e gli animali.

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso



Imparare a prendersi cura di piante e fiori.

Descrizione:

Invitiamo i bambini ad uscire nel giardino della scuola per osservare, toccare, abbracciare, annusare e cogliere tutte le caratteristiche degli alberi. Seduti intorno ad un grande albero leggiamo e drammatizziamo la storia del libro "Saremo Alberi" di Mauro L. Evangelista.

Successivamente, nel laboratorio multimediale, con l'uso della LIM, si fanno visionare le immagini di alcune opere d'arte che raffigurano degli alberi. Nel laboratorio creativo vengono rappresentati graficamente con varie tecniche. In seguito si mettono a dimora dei piccoli semi di cui i bambini dovranno prendersi cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.



Dettaglio Curricolo plesso: PONTE AGLI STOLLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **“AMICO ALBERO. Giornata nazionale degli alberi”**

Finalità del progetto: raggiungere una prima consapevolezza delle conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente



Obiettivi:

Rispettare e curare il giardino.

Conoscere, rispettare e amare le piante e gli animali.

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso

Imparare a prendersi cura di piante e fiori.

Descrizione:

Invitiamo i bambini ad uscire nel giardino della scuola per osservare, toccare, abbracciare, annusare e cogliere tutte le caratteristiche degli alberi. Seduti intorno ad un grande albero leggiamo e drammatizziamo la storia del libro "Saremo Alberi" di Mauro L. Evangelista.

Successivamente, nel laboratorio multimediale, con l'uso della LIM, si fanno visionare le immagini di alcune opere d'arte che raffigurano degli alberi. Nel laboratorio creativo vengono rappresentati graficamente con varie tecniche. In seguito si mettono a dimora dei piccoli semi di cui i bambini dovranno prendersi cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: CAVICCHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:



[Link al curricolo.pdf](#)

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "AMICO ALBERO. Giornata nazionale degli alberi"

Finalità del progetto: raggiungere una prima consapevolezza delle conseguenze delle azioni dell'uomo sull'ambiente

Obiettivi:

Rispettare e curare il giardino.

Conoscere, rispettare e amare le piante e gli animali.

Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o le piantine in vaso

Imparare a prendersi cura di piante e fiori.

Descrizione:

Invitiamo i bambini ad uscire nel giardino della scuola per osservare, toccare, abbracciare, annusare e cogliere tutte le caratteristiche degli alberi. Seduti intorno ad un grande albero leggiamo e drammatizziamo la storia del libro "Saremo Alberi" di Mauro L. Evangelista.

Successivamente, nel laboratorio multimediale, con l'uso della LIM, si fanno visionare le immagini di alcune opere d'arte che raffigurano degli



alberi. Nel laboratorio creativo vengono rappresentati graficamente con varie tecniche. In seguito si mettono a dimora dei piccoli semi di cui i bambini dovranno prendersi cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: MATASSINO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.



Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN BIAGIO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la



scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: "A.CAVICCHI"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per



competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: "DEL PUGLIA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per



la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.

Dettaglio Curricolo plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale per ogni disciplina di studio per la scuola



primaria e per la scuola secondaria di primo grado e suddiviso per campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia. Tale documento è stato completato con rubriche di valutazione per competenze e indicatori condivisi. In ottemperanza all'O.M. 172/2020 la valutazione per la scuola primaria avviene per livelli e non è espressa in voti numerici.

Inoltre, come previsto dalla recente normativa (L. 92/2019), il nostro istituto pone particolare attenzione all'insegnamento dell'educazione civica. Tale attività si configura come dimensione integrata fra tutte le aree di apprendimento. Il monte orario minimo previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 ore, ma non si esaurisce con esso, poiché è integrato e completato con l'azione didattica interna alle varie discipline.

Allegato:

[Link al curricolo.pdf](#)

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo è stato elaborato per dipartimenti disciplinari da tutti i docenti dei tre livelli di scuola in verticale. E' stato inoltre rivisto e adeguato alle esigenze dell'Istituto in più annualità.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: VIA PIAVE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: CLIL scuola infanzia e primaria**

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro



○ **Attività n° 2: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese

Destinatari

- Docenti

Dettaglio plesso: PONTE AGLI STOLLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: CLIL scuola infanzia e primaria**

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 2: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

Dettaglio plesso: CAVICCHI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: CLIL scuola infanzia e primaria**

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 2: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro



Dettaglio plesso: MATASSINO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro





Attività n° 2: Inglese B2-Formazione linguistica per i docenti

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ Attività n° 3: CLIL scuola infanzia e primaria

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 4: Erasmus +**

Progetto triennale di scambio e cooperazione con 6 partners europei dal titolo "Shatter the grey" sui temi dell'ambiente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

Dettaglio plesso: SAN BIAGIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 2: Inglese B2-Formazione linguistica per i docenti**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro





Attività n° 3: CLIL scuola infanzia e primaria

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ Attività n° 4: Erasmus +

Progetto triennale di scambio e cooperazione con 6 partners europei dal titolo "Shatter the grey" sui temi dell'ambiente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

Dettaglio plesso: "A.CAVICCHI" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ Attività n° 2: Inglese B2-Formazione linguistica per i docenti

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro



○ **Attività n° 3: CLIL scuola infanzia e primaria**

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 4: Erasmus +**

Progetto triennale di scambio e cooperazione con 6 partners europei dal titolo "Shatter the grey" sui temi dell'ambiente.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

Dettaglio plesso: "DEL PUGLIA" (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti**

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- corsi di inglese

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 2: Inglese B2-Formazione linguistica per i docenti**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 3: CLIL scuola infanzia e primaria**

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola dell'infanzia e primaria.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 4: Erasmus +**

Progetto triennale di scambio e cooperazione con 6 partners europei dal titolo "Shatter the grey" sui temi dell'ambiente.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progettualità eTwinning**

Attività che si realizza nell'istituto dal 2012, da allora i progetti hanno sempre ricevuto riconoscimenti nazionali, ed europei, 3 premi nazionali e siamo per ben due volte Scuola eTwinning. Il gemellaggio elettronico eTwinning con paesi europei ed extraeuropei, permette ad alunni e docenti lo scambio di buone pratiche ma anche di collaborare, condividere e sviluppare progetti su una piattaforma online sicura (il twinspace)



realizzando prodotti online grazie a diverse applicazioni Web. Gli alunni utilizzano, guidati dai docenti, gli strumenti del twinspace quali: chat, video conference, forum adoperando la lingua straniera in modo naturale ed efficace. Attraverso un approccio eclettico e transdisciplinare permette di realizzare attività CLIL, STEAM, cittadinanza digitale, orientamento. Inoltre favorisce crescita professionale ai docenti della community eTwinning perché si può partecipare e collaborare a convegni, workshops, seminari in gruppi di lavoro nazionali ed europei.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Attività che si realizza con efficacia nell'istituto dal 2012. Il progetto è inserito nel PTOF. L'efficacia del progetto è dimostrata dai riconoscimenti nazionali ed europei (National Quality label ed European Quality Label) e 3 premi nazionali ricevuti fino ad oggi. I docenti hanno partecipato anche come relatori a convegni nazionali ed europei su invito dell'agenzia eTwinning. L'istituto è stato riconosciuto per ben due volte Scuola eTwinning per la qualità dei progetti realizzati e il suo contributo alla disseminazione dell'approccio eTwinning anche attraverso seminari e workshops organizzati all'interno della stessa scuola.

○ Attività n° 2: Certificazione di Lingua Inglese Trinity



Corso di inglese rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado (classi terze), finalizzato al raggiungimento della una certificazione linguistica A2/B1 rilasciata dal Trinity College London.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 3: CLIL scuola secondaria**

Corso di metodologia CLIL-Inglese per docenti della scuola secondaria di primo grado.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ Attività n° 4: Inglese B1- Formazione linguistica per i docenti

Il corso di formazione (replicato in tre edizioni) ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche e didattiche specifiche in inglese.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di inglese

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro

○ **Attività n° 5: Inglese B2-Formazione linguistica per i docenti**

Il corso ha l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche avanzate e competenze didattiche specifiche necessarie per i docenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Corso di inglese

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro



○ **Attività n° 6: Potenziamento competenze lingua straniera (spagnolo)**

Attività di potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative degli alunni, attraverso attività didattiche e la totale immersione degli stessi nella realtà spagnola (attraverso un viaggio studio in Spagna).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Viaggio di studio in Spagna

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: a scuola di competenze per il futuro



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: VIA PIAVE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata

L'avvio alle STEAM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, anche nella Sc. dell'Infanzia si prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).

Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

- alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;
- alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che



facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra gli alunni e le alunne le seguenti abilità:



- Esplorare procedendo per tentativi ed errori, manipolare attivando i diversi canali sensoriali, scoprire, toccare, smontare, costruire
- Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.
- Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.
- Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.
- Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.
- Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.
- Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ **Azione n° 2: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti**

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 4: Tecnologie per l'inclusione- Formazione docenti**

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 5: Lego Spike prime - Formazione docenti**

Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 6: Robotica e Coding - Formazione docenti**



Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le prime basi del coding.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 7: STEM: Immergiamoci in forme e colori- Attività formativa alunni/e**

Percorso laboratoriale attraverso il quale alunni/e di 5 anni potranno addentrarsi nel mondo delle FORME sfruttando l'aula immersiva presente nella scuola. Qui si potranno vivere esperienze finalizzate allo sviluppo di competenze STEM e di abilità percettivo-visive ed



emozionali.

Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 8: STEM: A scuola con il coding gioco, imparo, programma-Attività formativa alunni/e**

Percorso laboratoriale, finalizzato a potenziare le competenze STEM di alunni/e di 5 anni attraverso la scoperta del pensiero computazionale: imparare a pensare giocando per trovare soluzioni a problemi diversi.



Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PONTE AGLI STOLLI

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ **Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata**

L'avvio alle STEAM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, anche nella Sc. dell'Infanzia si prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).

Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

- alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;
- alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti



a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra gli alunni e le alunne le seguenti abilità:

- Esplorare procedendo per tentativi ed errori, manipolare attivando i diversi canali sensoriali, scoprire, toccare, smontare, costruire
- Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.
- Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.
- Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.
- Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.
- Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga



sempre detto cosa fare.

-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ Azione n° 2: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ Azione n° 4: Tecnologie per l'inclusione- Formazione docenti

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ Azione n° 5: Lego Spike prime- Formazione docenti



Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 6: Robotica e Coding - Formazione docenti**

Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le



prime basi del coding.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 7: STEM: Scopriamo il coding giocando- Attività formativa alunni/e**

Percorso laboratoriale rivolto agli/le alunni/e di 5 anni e finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Utilizzando le Bee bot in contesti diversi (in palestra, in aula, all'esterno,...), bambini e bambine, dopo aver sperimentato con il corpo, realizzeranno le griglie su cui far muovere le api robot. In questo modo utilizzeranno lo spazio intorno a



loro consolidando i concetti topologici e di direzionalità. Tutto il percorso sarà sotto forma di gioco e accompagnato da alcune storie conosciute.

Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: CAVICCHI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata**

L'avvio alle STEAM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda, tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza".

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, anche nella Sc. dell'Infanzia si prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).

Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

- alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;
- alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre



discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra gli alunni e le alunne le seguenti abilità:

- Esplorare procedendo per tentativi ed errori, manipolare attivando i diversi canali sensoriali, scoprire, toccare, smontare, costruire
- Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.
- Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.
- Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare,



osservare.

-Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.

-Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.

-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ **Azione n° 2: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti**

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ **Azione n° 4: Tecnologie per l'inclusione - Formazione docenti**

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

○ Azione n° 5: Lego Spike prime- Formazione docenti

Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Azione n° 6: Robotica e Coding- Formazione docenti

Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le prime basi del coding.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 7: STEM: Coloriamo con la natura-Attività formativa alunni/e**

Percorso laboratoriale che utilizza elementi naturali e sussidi tecnologici per potenziare e



sviluppare le competenze STEM degli/lle alunni/e di 5 anni.

Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A " Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 8: ST(s)eminiamo-Attività formativa alunni/e**

Percorso laboratoriale, rivolto agli/lle alunni/e di 4 anni, finalizzato a stimolare l'osservazione della struttura di un seme a partire da quelli della zucca, confrontare semi di piante diverse e infine descrivere le tappe della germinazione.



Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: MATASSINO

SCUOLA PRIMARIA



○ Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, che nella scuola Primaria prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).

Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

-alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;

-alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra studentesse e studenti le seguenti abilità:

- Pensiero critico e risoluzione dei problemi: analizzare, interpretare, confrontare e valutare diversi dati forniti sotto diverse forme (foto, video, articoli, tabella dei dati aritmetici, grafici, immagini in realtà aumentata, esperimenti), formulare ed esaminare ipotesi, cercare e convalidare prove, dedurre, trarre conclusioni e motivarle.
- Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.
- Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.
- Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.
- Alfabetizzazione tecnologica: utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile, creativo ed efficace.
- Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.
- Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.



-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ **Azione n° 2: Domotica e Robotica Green- Formazione docenti**

Corso di formazione per i docenti finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare le schede Sam Labs e Arduino per la programmazione di dispositivi come robot o sistemi domotici ecosostenibili.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Intelligenza Artificiale- Formazione**



docenti

Il corso è finalizzato a capire il funzionamento di programmi che utilizzano l'intelligenza artificiale, gli scopi per i quali possono essere utili e a istruire una intelligenza artificiale personalizzata.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Tecnologie per l'inclusione- Formazione docenti**

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Web radio e Podcasting- Formazione docenti**

Il corso è finalizzato ad acquisire competenze fondamentali di produzione e registrazione



di podcast, oltre a capire come gestire e promuovere i contenuti audio online.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Risorse digitali per la didattica- Formazione docenti**

Il corso offre una panoramica degli strumenti digitali più innovativi da utilizzare in classe per stimolare la creatività degli studenti: da Canva a Kahoot, dallo storytelling digitale a Thinklink.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 8: Lego Spike prime- Formazione docenti

Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 9: Robotica e Coding- Formazione docenti

Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le prime basi del coding.



Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti**

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 11: Lego Spike- Attività formativa alunni/e

Laboratorio creativo finalizzato a potenziare le competenze STEM attraverso il gioco e la risoluzione di problemi, utilizzando i kit LEGO Education SPIKE. Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SAN BIAGIO



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata**

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, che nella scuola Primaria prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).

Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

- alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;

- alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere



interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra studentesse e studenti le seguenti abilità:

- Pensiero critico e risoluzione dei problemi: analizzare, interpretare, confrontare e valutare diversi dati forniti sotto diverse forme (foto, video, articoli, tabella dei dati aritmetici, grafici, immagini in realtà aumentata, esperimenti), formulare ed esaminare ipotesi, cercare e convalidare prove, dedurre, trarre conclusioni e motivarle.
- Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.
- Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.
- Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.



-Alfabetizzazione tecnologica: utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile, creativo ed efficace.

-Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.

-Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.

-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ Azione n° 2: Domotica e Robotica Green- Formazione docenti

Corso di formazione per i docenti finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare le schede Sam Labs e Arduino per la programmazione di dispositivi come robot o sistemi domotici ecosostenibili.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Intelligenza Artificiale- Formazione docenti

Il corso è finalizzato a capire il funzionamento di programmi che utilizzano l'intelligenza artificiale, gli scopi per i quali possono essere utili e a istruire una intelligenza artificiale personalizzata.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Tecnologie per l'inclusione- Formazione docenti**

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Web radio e Podcasting - Formazione docenti**



Il corso è finalizzato ad acquisire competenze fondamentali di produzione e registrazione di podcast, oltre a capire come gestire e promuovere i contenuti audio online.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Risorse digitali per la didattica- Formazione docenti**

Il corso offre una panoramica degli strumenti digitali più innovativi da utilizzare in classe per stimolare la creatività degli studenti: da Canva a Kahoot, dallo storytelling digitale a Thinklink.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Lego Spike prime- Formazione docenti**

Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 9: Robotica e Coding- Formazione docenti**

Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le prime basi del coding.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti**

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "A.CAVICCHI"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata**

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, che nella scuola Primaria prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).

Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

- alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento



attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;

-alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Migliorare tra studentesse e studenti le seguenti abilità:

-Pensiero critico e risoluzione dei problemi: analizzare, interpretare, confrontare e valutare diversi dati forniti sotto diverse forme (foto, video, articoli, tabella dei dati aritmetici, grafici, immagini in realtà aumentata, esperimenti), formulare ed esaminare ipotesi, cercare e convalidare prove, dedurre, trarre conclusioni e motivarle.

-Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.

-Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.

-Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.

-Alfabetizzazione tecnologica: utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile, creativo ed efficace.

-Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.

-Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.

-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.



○ **Azione n° 2: Domotica e Robotica Green- Formazione docenti**

Corso di formazione per i docenti finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare le schede Sam Labs e Arduino per la programmazione di dispositivi come robot o sistemi domotici ecosostenibili.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Intelligenza Artificiale- Formazione docenti**

Il corso è finalizzato a capire il funzionamento di programmi che utilizzano l'intelligenza artificiale, gli scopi per i quali possono essere utili e a istruire una intelligenza artificiale personalizzata.



Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 5: Tecnologie per l'inclusione- Formazione docenti**

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Risorse digitali per la didattica- Formazione docenti**

Il corso offre una panoramica degli strumenti digitali più innovativi da utilizzare in classe per stimolare la creatività degli studenti: da Canva a Kahoot, dallo storytelling digitale a Thinklink.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Lego Spike prime- Formazione docenti**

Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 8: Robotica e Coding- Formazione docenti**

Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le prime basi del coding.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti**

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: Il nostro corpo a raggi X-Attività formativa alunni/e**

Il laboratorio, rivolto agli/lle alunni/e delle classi quinte, ha l'obiettivo di far conoscere l'apparato scheletrico attraverso i raggi x. Saranno utilizzati tablet o pc per effettuare tabelle, ricerche e approfondimenti. Infine verrà costruito un robot "scheletrico" con il kit Lego.

Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 11: Costruiamo una città in miniatura- Attività formativa alunni/e

Il laboratorio, rivolto agli/le alunni/e delle classi quinte, ha lo scopo di avvicinare i bambini ad alcuni concetti base di architettura, di design e di utilizzo della tecnologia 3D per la creazione di modelli architettonici. Il percorso prevede una breve introduzione all'architettura e al design, poi la realizzazione da parte dei bambini di bozzetti che verranno configurati attraverso un software di modellazione 3D e infine stampati in 3D.

Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 12: STEM: Aula multimediale-Attività formativa alunni/e

Percorso di apprendimento, rivolto agli/le alunni/e delle classi seconde, legato alla



disciplina di scienze, da realizzare in un'aula multisensoriale del nostro istituto. Il percorso è strutturato in modo da stimolare diverse modalità sensoriali (vista, udito, tatto, olfatto, gusto) attraverso esperienze pratiche e interattive. L'obiettivo è permettere agli alunni di esplorare concetti scientifici, in modo coinvolgente e divertente; questo approccio consentirà ai bambini di vivere la scienza in modo sia cognitivo che emozionale e di comprendere la realtà circostante più profondamente.

Il percorso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 13: Web Radio: Voci geniali alla scoperta di scienziate e scienziati, dal libro Podcast-Attività formativa alunni/e**

Percorso sulle biografie di grandi scienziate e scienziati, tratte dalla collana dello scrittore Luca Novelli "Lampi di genio", Editoriale Scienza. Bambini/e delle classi quinte, oltre a conoscere la storia di questi grandi personaggi, potranno sperimentare alcune delle loro scoperte attraverso semplici giochi di gruppo; in seguito dopo una breve introduzione al



mondo del podcast, i bambini faranno esperienza di registrazione di un podcast sui grandi scienziati conosciuti, da realizzare nel laboratorio web radio dell'istituto, dal titolo " Voci geniali".

Il percorso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 14: Lego Spike-Attività formativa alunni/e**

Il laboratorio, rivolto agli/lle alunni/e delle classi terze e quarte, ha lo scopo di rappresentare graficamente la quantità di buio e di luce in un determinato mese. Dopo un training iniziale, in cui saranno spiegate ed approfondite le caratteristiche inerenti alla programmazione di un artefatto, i bambini affronteranno un argomento scientifico complesso, come l'alternarsi delle ore di luce e di notte, in modo divertente e pratico, attraverso l'impiego dei mattoncini e di altri elementi costruttivi Lego e di componenti motorizzate e sensori.

Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "DEL PUGLIA"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata**

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, che nella scuola Primaria prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).



Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

-alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;

-alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra studentesse e studenti le seguenti abilità:

-Pensiero critico e risoluzione dei problemi: analizzare, interpretare, confrontare e valutare diversi dati forniti sotto diverse forme (foto, video, articoli, tabella dei dati aritmetici, grafici, immagini in realtà aumentata, esperimenti), formulare ed esaminare ipotesi, cercare e convalidare prove, dedurre, trarre conclusioni e motivarle.

-Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.

-Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.

-Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.

-Alfabetizzazione tecnologica: utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile, creativo ed efficace.

-Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.

-Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.

-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ **Azione n° 2: Domotica e Robotica Green-Formazione docenti**



Corso di formazione per i docenti finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare le schede Sam Labs e Arduino per la programmazione di dispositivi come robot o sistemi domotici ecosostenibili.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Intelligenza Artificiale- Formazione docenti**

Il corso è finalizzato a capire il funzionamento di programmi che utilizzano l'intelligenza artificiale, gli scopi per i quali possono essere utili e a istruire una intelligenza artificiale personalizzata.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Tecnologie per l'inclusione- Formazione docenti**

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili



per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Web radio e Podcasting- Formazione docenti

Il corso è finalizzato ad acquisire competenze fondamentali di produzione e registrazione di podcast, oltre a capire come gestire e promuovere i contenuti audio online.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Risorse digitali per la didattica- Formazione docenti**

Il corso offre una panoramica degli strumenti digitali più innovativi da utilizzare in classe per stimolare la creatività degli studenti: da Canva a Kahoot, dallo storytelling digitale a Thinklink.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 8: Lego Spike prime- Formazione docenti**

Corso di formazione sull'utilizzo in classe dei set Lego Education Spike Prime, soluzione educativa ideale per sviluppare e potenziare l'interesse e le competenze STEM degli studenti.



Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Robotica e Coding- Formazione docenti**

Il corso è finalizzato ad imparare gli utilizzi didattici di alcuni kit di robotica educativa e le prime basi del coding.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 10: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 11: Lego Spike- Attività formativa alunni/e

Laboratorio creativo finalizzato a potenziare le competenze STEM attraverso il gioco e la risoluzione di problemi, utilizzando i kit LEGO Education SPIKE. Il laboratorio è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR DM 65, linea di intervento A "Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione".



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Didattica STE(A)M integrata**

In accordo con quanto indicato nel Piano di Miglioramento, che nella scuola secondaria prevede il potenziamento della Didattica per Ambienti di Apprendimento con particolare riferimento alla didattica delle discipline scientifico-tecnologiche, grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 si stanno riorganizzando e rinnovando le aule-laboratorio dedicate alle discipline STEM, soprattutto per quanto riguarda le attrezzature a disposizione (strumenti per l'osservazione e l'elaborazione scientifica, strumenti digitali per la realtà aumentata e immersiva; attrezzature per il coding e la robotica; dispositivi, software e app per la didattica digitale delle STEM).



Le nuove aule-laboratorio si presteranno:

-alla realizzazione di esperienze interattive, nelle quali sarà privilegiato l'apprendimento attraverso il fare, basato su problemi e sulla investigazione;

-alla costruzione di scenari di apprendimento il più possibile vicini alla complessità del mondo in cui viviamo, fortemente motivanti e sfidanti per studentesse e studenti, che facciano comprendere quale ruolo chiave svolgano le STEM nella nostra vita quotidiana e favoriscano la promozione della parità di genere.

Da qui la necessità di progettare attività didattiche di STE(A)M integrate, cioè percorsi di apprendimento interdisciplinari in cui si combinino materie STEM (almeno due) e non STEM (almeno una) intorno a uno scenario di apprendimento condiviso che colleghi le diverse materie in un contesto autentico. Le STEM integrate (come suggerito anche nelle Linee guida per le discipline STEM), combinando le lezioni di materie scientifiche con altre discipline del settore umanistico, renderanno le problematiche affrontate più verosimili alle sfide del mondo reale e consentiranno a studentesse e studenti di indagare le questioni scientifiche da più prospettive, applicando le conoscenze di più discipline per risolvere un problema o completare un compito. Le esperienze a carattere interdisciplinare avranno anche una funzione orientativa aiutando studentesse e studenti a capire come le discipline e gli argomenti STEM siano interconnessi e come i professionisti in campo scientifico-tecnologico facciano uso di diverse competenze STEM.

Gli scenari di apprendimento integrati saranno progettati a livello dipartimentale e interdipartimentale e, nel tempo, andranno a costituire un curriculum STE(A)M di riferimento per tutti i docenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Migliorare tra studentesse e studenti le seguenti abilità:

-Pensiero critico e risoluzione dei problemi: analizzare, interpretare, confrontare e valutare diversi dati forniti sotto diverse forme (foto, video, articoli, tabella dei dati aritmetici, grafici, immagini in realtà aumentata, esperimenti), formulare ed esaminare ipotesi, cercare e convalidare prove, dedurre, trarre conclusioni e motivarle.

-Creatività: pensare un compito in modo diverso, trovare nuovi approcci e soluzioni.

-Collaborazione: cooperare, interagire e impegnarsi mentre si lavora per uno scopo comune.

-Comunicazione: trasmettere informazioni in modo efficace ed efficiente, ascoltare, osservare.

-Alfabetizzazione tecnologica: utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile, creativo ed efficace.

-Flessibilità e adattabilità: adattarsi e sentirsi a proprio agio in circostanze diverse e nuove.

-Leadership: organizzare e motivare le altre persone a raggiungere un obiettivo.

-Iniziativa: eseguire azioni e mettere in atto strategie in modo autonomo, senza che venga sempre detto cosa fare.

-Competenze sociali: condividere, partecipare alle attività, chiedere il permesso e aspettare i turni, chiedere aiuto, scusarsi con gli altri, decidere cosa fare e accettarne le conseguenze.

○ **Azione n° 2: Domotica e Robotica Green-**



Formazione docenti

Corso di formazione per i docenti finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare le schede Sam Labs e Arduino per la programmazione di dispositivi come robot o sistemi domotici ecosostenibili.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Intelligenza Artificiale-Formazione docenti**

Il corso è finalizzato a capire il funzionamento di programmi che utilizzano l'intelligenza artificiale, gli scopi per i quali possono essere utili e a istruire una intelligenza artificiale personalizzata.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Microsoft, Argo e Video making- Formazione docenti**

Corso di formazioni sull'utilizzo della piattaforma Microsoft 365, del registro Argo e di alcuni strumenti di video editing.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Tecnologie per l'inclusione-Formazione**



docenti

Il corso mira a fornire ai docenti una panoramica esaustiva delle risorse digitali disponibili per sostenere l'inclusione degli studenti, sperimentandone poi l'applicazione pratica nella didattica.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: Web radio e Podcasting- Formazione docenti

Il corso è finalizzato ad acquisire competenze fondamentali di produzione e registrazione di podcast, oltre a capire come gestire e promuovere i contenuti audio online.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Risorse digitali per la didattica- Formazione docenti**

Il corso offre una panoramica degli strumenti digitali più innovativi da utilizzare in classe per stimolare la creatività degli studenti: da Canva a Kahoot, dallo storytelling digitale a Thinklink.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



○ **Azione n° 8: DADA-area linguistica, matematica e espressiva- Formazione docenti**

Corso di formazione sulla metodologia DADA: Didattiche per ambienti di apprendimento.

Il corso è organizzato nell'ambito degli investimenti del PNRR su Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Viaggio nella robotica e nella luce- Attività formativa alunni/e**

Laboratori scientifici pomeridiani, extrascolastici, organizzati con i fondi PNRR DM 65/2023 (Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche). I laboratori si rivolgono agli/le alunni/e della scuola secondaria di primo grado interessati/e all'esperienza e hanno come obiettivo quello di stimolare e motivare all'approfondimento delle discipline STEM con particolare riferimento alla robotica (con programmazione di robot) e all'ottica (con attività teoria e pratiche sulla fisica della luce e visita al Museo illusioni per il potenziamento delle competenze SteAm, incontro tra arte scienze).



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: A spasso con le STEM- Attività formativa alunni/e**

Laboratori pomeridiani, extrascolastici, organizzati con i fondi PNRR DM 65/2023 (Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche). I laboratori si rivolgono agli/le alunni/e della scuola secondaria di primo grado interessati/e all'esperienza e hanno come obiettivo quello di stimolare e motivare all'approfondimento delle discipline STEM con particolare riferimento a: microbiologia (con esperto dell'Università degli studi di Firenze e visita virtuale del dipartimento di microbiologia); astronomia, robotica, ottica (con visita al Museo illusioni per il potenziamento SteAm, incontro tra arte e scienze).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 11: Gioca con le STEM- Attività formativa alunni/e**

Laboratori scientifici pomeridiani, extrascolastici, organizzati con i fondi PNRR DM 65/2023 (Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche). I laboratori si rivolgono agli/le alunni/e della scuola secondaria di primo grado interessati/e all'esperienza e hanno come obiettivo quello di migliorare le capacità logico-matematiche e di concentrazione attraverso l'espedito ludico del gioco degli scacchi e la robotica educativa. È prevista anche la visita al Museo illusioni per il potenziamento delle competenze SteAm: arte e scienze si incontrano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 12: Cyber Help Podcast- Attività formativa alunni/e**

Laboratori scientifici pomeridiani, extrascolastici, organizzati con i fondi PNRR DM 65/2023



(Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche). I laboratori si rivolgono a alunni/e delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado interessati/e all'esperienza e hanno come obiettivo quello di utilizzare le competenze digitali necessarie per la realizzazione di Podcast per promuovere la prevenzione e il contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LEONARDO DA VINCI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la scuola primaria e la secondaria; attività per conoscere i compagni e sentirsi parte del nuovo gruppo classe.

- Attività per conoscere sé stessi (aspettative, desideri, bisogni, paure), acquisire consapevolezza del proprio modo di studiare e di organizzare il lavoro scolastico, quali:

- La mia carta di identità (descrivere sé stessi).
- Orientamento narrativo (letture, testi personali, poesie, video, disegni, etc.).
- Riflessione sulle modalità di studio (dove studio, come studio, come organizzo il tempo).

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto.

- Esperienze laboratoriali, situazioni-problema, partecipazioni a gare, concorsi, esibizioni in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.

- Iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare



relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno.

Per le classi prime i docenti attueranno le attività previste nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Attività per conoscere i propri interessi, attitudini e capacità, quali:

- Orientamento narrativo (letture, testi personali, poesie, video, disegni,...) per riflettere sulle proprie risorse, ma anche le proprie carenze, sulle discipline preferite da approfondire in futuro.
- Analisi dei cambiamenti: come sono, come ero, come mi vedo io e come mi vedono gli altri.
- Percorsi didattici atti al potenziamento di competenze trasversali e metacognitive (motivazione ed autostima, interesse, memoria, attenzione e concentrazione...).

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto.

- Esperienze laboratoriali, situazioni-problema, partecipazioni a gare, concorsi, esibizioni in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.



- Attività per acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra indirizzi scolastici e professioni, in vista delle scelte future:

- Incontro informativo con insegnanti e studenti delle scuole superiori durante l'iniziativa "Vetrina Scuole" per presentare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali delle diverse scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'incontro è rivolto anche ai genitori.
- Eventuali incontri tra genitori e alunni, durante i quali gli adulti racconteranno le loro esperienze scolastiche e lavorative, presentando la loro professione.

- Iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno.

Per le classi seconde i docenti attueranno le attività previste nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 27 | 3 | 30 |

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Attività per accrescere la conoscenza delle proprie attitudini e capacità, quali:

- Orientamento narrativo (letture, testi personali, poesie, video, disegni,...) per riflettere sulle proprie caratteristiche come socialità, controllo emotivo, autostima, motivazione scolastica, capacità di affrontare e risolvere problemi.
- Percorsi di autovalutazione (tramite riflessioni, questionari, discussioni libere e



guidate) del proprio livello di preparazione, dei propri successi o insuccessi scolastici, cercando una spiegazione e individuando gli ambiti in cui è possibile migliorarsi.

- Uscite didattiche e viaggi di istruzione con contenuti orientativi, in quanto occasioni in cui la didattica esce da scuola e si immerge nella realtà, in cui ciascun alunno vive occasioni di crescita e confronto (con i pari e con gli adulti) in un contesto diverso da quello noto.

- Esperienze laboratoriali, situazioni-problema, partecipazioni a gare, concorsi, esibizioni in cui gli studenti, in quanto protagonisti dell'esperienza, sono chiamati a progettare, realizzare, valutare, risolvere problemi, collaborare, etc.

- Attività per acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra indirizzi scolastici e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita:

- Analisi delle offerte formative delle scuole superiori per operare confronti con le proprie attitudini ed interessi anche attraverso i servizi offerti dalla piattaforma "Unica".
- Incontro informativo con insegnanti e studenti delle scuole superiori durante l'iniziativa "Vetrina Scuole" per presentare l'offerta formativa e gli sbocchi professionali delle diverse scuole secondarie di secondo grado del territorio. L'incontro è rivolto anche ai genitori.
- Incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che raccontano la loro esperienza e le eventuali difficoltà incontrate.
- Aggiornamento costante dell'area "orientamento" sul sito della scuola, pubblicando qualsiasi informazione e materiali utili ai genitori e agli studenti delle classi terze.
- Libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi delle lezioni aperte e degli open day organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado.

- Attività che coinvolgono nel percorso di orientamento anche i genitori:

- Nel mese di dicembre viene consegnato alle famiglie il consiglio di orientamento elaborato dal Consiglio di Classe in base alle potenzialità, interessi e attitudine degli studenti osservate nel corso del triennio.
- Possibilità per i genitori di confrontarsi con i docenti in merito alla scelta del percorso scolastico successivo mediante lo strumento del colloquio settimanale.
- Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila la Certificazione delle competenze individuali, che alunni/e e genitori potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla scelta effettuata. Nella stessa occasione si potrà



confermare o modificare il consiglio di orientamento, sulla base delle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

- Per gli alunni con BES (l.104/92 e l.170/10 gravi, alunni di madrelingua non italiana) viene messo in atto un progetto educativo per favorire il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado mediante incontri con: le famiglie (con eventuale presenza del mediatore culturale per gli alunni non italofoni); insegnanti delle scuole secondarie per un primo passaggio di informazioni; enti e altre figure che supportano il percorso dell'alunno, con particolare riferimento ai componenti del GLO per alunni con diversabilità.

Per le classi terze i docenti attueranno le attività previste nell'ambito delle diverse discipline e in un'ottica trasversale nel corso dell'intero anno scolastico ma concentrandone alcune soprattutto nel primo quadrimestre, in modo che alunni/e possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 27 | 3 | 30 |



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Ambienti di apprendimento

L'organizzazione degli spazi dei nuovi ambienti di apprendimento (outdoor, aule multisensoriali e immersive, laboratori e aule polifunzionali) permette di sperimentare una didattica flessibile, attiva, inclusiva e di tipo laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Migliorare i risultati attesi nelle varie discipline. Favorire lo "star bene a scuola". Facilitare l'acquisizione di competenze attraverso l'apprendimento di conoscenze trasversali. "Imparare facendo" mediante percorsi laboratoriali che si basano su una didattica aperta, inclusiva e collaborativa.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Aule multisensoriali |
| Biblioteche | Classica |
| Strutture sportive | Palestra |

● LSS

Percorsi didattici strutturati ed innovativi per l'area scientifico - matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e personalizzazione degli apprendimenti

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Scienze |

Aule

Aula generica

laboratorio di scienze

● Corso di Latino propedeutico alle scuole superiori

Percorso di avviamento alla lingua latina nella scuola Sec. I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Primo approccio alla lingua latina

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Motoria Sc. Secondaria

Organizzazione di un gruppo sportivo in orario extrascolastico: tornei fair play e Giochi del Valdarno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento della motricità e del rispetto delle regole, primo avviamento allo sport, promozione della socializzazione e dello star bene con se stessi e con gli altri

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|-------------------|
| Strutture sportive | Palestra |
| | Pista di atletica |

● Diversabilità

Percorsi di inclusione scolastica di alunni diversamente abili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creazione di percorsi personalizzati a favore degli studenti tutelati da L. 104

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

FS, docenti, ASL, servizi sociali, educativa

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica



| | |
|--------------------|---------------------------------------|
| | Scienze |
| | Aule multisensoriali e aula immersiva |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● BES

Azioni di inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali, in particolar modo alunni con DSA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Favorire l'inclusione e lo "star bene a scuola" di alunni con BES

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|---------------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Musica |
| | Scienze |
| | Aule multisensoriali e aula immersiva |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Intercultura

Accoglienza, inserimento e accompagnamento nel percorso scolastico di alunni stranieri di prima e seconda generazione e delle loro famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere interventi di didattica interculturale/inclusiva e attivare laboratori linguistici di italiano L2

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

FS, docenti e mediatori culturali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze



| | |
|--------------------|---------------|
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● E-twinning

Percorsi di scambio con alunni di altri Paesi della comunità europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese e civiche

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| Aule | Aula generica |

● Erasmus +

Percorsi di mobilità e scambio con scuole di Paesi della Comunità europea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civiche, sociali, culturali e linguistiche

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Teatro: "Mi metto alla prova"

Rappresentazione di un soggetto scritto e interpretato da insegnanti e alunni



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare gli studenti al mondo del teatro e implementare le loro competenze relazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti ed ex docenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Sito web e multimedialità

Cura e gestione del sito dell'Istituto e della piattaforma Office 365



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Curare e rendere più immediata ed efficace la comunicazione fra docenti, personale amministrativo, genitori e alunni. Rendere pubblica l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituto Comprensivo. Provvedere alla divulgazione del lavoro svolto dagli insegnanti e dagli alunni. Migliorare la visibilità e la sicurezza del sito web.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sicurezza

Percorsi di attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informazione, formazione e prevenzione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti, preposti e servizio SSP

● Animatore digitale

Promozione delle attività previste dal PNSD: formazione, assistenza e comunicazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali degli alunni, supporto e formazione per i docenti

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |

● Orientamento

Il progetto si propone di aiutare gli alunni della scuola secondaria di primo grado a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie attitudini e di fornirgli le necessarie informazioni sulle opportunità formative del territorio, affinché possa compiere una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Aumentare il livello di consapevolezza di alunne/i rispetto a risorse, potenzialità, caratteristiche e interessi personali. -Sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita. -Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



Mostre, visite didattiche, partecipazione a concorsi, gare matematiche, esibizioni di vario genere

Strutture sportive

Palestra

Piscina

Pista di atletica

● Gruppo musicale

Creazione di una ensemble musicale in orario extrascolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze musicali degli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

● DADA

Organizzazione nella scuola sec. di I grado di un apprendimento per aule - ambienti di apprendimento dedicate alle varie discipline assegnate a uno o più docenti della stessa disciplina verso cui si spostano i gruppi classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici, favorire l'apprendimento cooperativo tra studenti e promuovere



in loro competenze trasversali. Implementare, nella quotidianità scolastica, modelli didattici funzionali ai processi di insegnamento-apprendimento attivo.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|---------------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Pista di atletica |

● Cyberhelp

Creazione di percorsi di peer education fra alunni dei diversi livelli di scuola relativi all'uso consapevole delle nuove tecnologie e alla lotta al bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrastare i fenomeni relativi al bullismo e al cyberbullismo. Utilizzare consapevolmente le nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti, alunni dell'IC e delle Sc. Sec. di II grado

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Intesa 2030

I docenti acquisiranno competenze e strumenti specifici sui temi dell'Agenda 2030 e dei diritti dell'infanzia e competenze per creazioni multimediali. Gli studenti attraverso formazione e laboratori multimediali acquisiranno una conoscenza approfondita dei contenuti dell'Agenda



2030 e delle sue connessioni con i diritti dell'infanzia, riflettendo anche sui fenomeni sociali e l'impatto dei loro comportamenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione di processi di apprendimento sui temi dell'agenda 2030 e sui diritti dell'infanzia, che integrino le competenze socio-emotive e di comunicazione digitale.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Docenti, alunni dell'IC e di altri Istituti, formatori |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Aula generica |



● Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto è teso ad individuare precocemente alunni a rischio dispersione scolastica e a garantire loro il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità attraverso la promozione di esperienze di auto efficacia e autostima, facendo emergere capacità, talenti e punti di forza, realizzando spazi-ambiente di accoglienza, arricchendo l'offerta formativa basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo nell'ottica DADA e potenziando la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Ridurre il numero di situazioni di disagio e dispersione scolastica. Potenziare le competenze degli alunni. Favorire il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado. Favorire una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro |
|-------------|--|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● **Potenziamento competenze lingua straniera (spagnolo)**

Progetto di potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative degli alunni, attraverso attività didattiche e la totale immersione degli stessi nella realtà spagnola (attraverso un viaggio studio in Spagna).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e comunicative della lingua spagnola
Acquisire nuove competenze sociali e relazionali
Sviluppare l'autonomia
Conoscere una realtà diversa dalla propria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● Attività formative DM 65/2023



Attività formative organizzate nell'ambito dei fondi PNRR DM 65 "Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche". Sono previste due linee di intervento: Linea di Intervento A: realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche; Linea di Intervento B: realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua inglese e di metodologia CLIL per docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche di studentesse e studenti.
Potenziamento delle competenze linguistiche (lingua inglese) dei docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti esperti interni e esterni all'istituto.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



| | |
|-------------|---------------|
| | Lingue |
| | Musica |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● Attività formative DM 66/2023

Attività formative, rivolte al personale scolastico, organizzate nell'ambito dei fondi PNRR DM 66 "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Docenti esperti interni e esterni all'istituto. |

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● Attività formative PN Scuola 2021-27

Percorsi formativi, rivolti a alunne/i, organizzati nell'ambito del programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Le attività riguardano i seguenti ambiti: Lingua madre Consapevolezza ed espressione culturale Educazione motoria Lingua inglese (per alunni/e della scuola primaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di base di alunne/i; miglioramento dell'inclusione, della socialità, dell'accoglienza tra alunne/i.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Docenti esperti interni e esterni all'istituto. |



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EduGreen

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Gli alunni si dimostrano maggiormente responsabili nella cura e nel rispetto degli spazi verdi e degli esseri viventi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede l'acquisto di vasche per la realizzazione di orti didattici e l'installazione di cassette per gli uccelli, pipistrelli e insetti. In alcuni plessi è presente la compostiera per la raccolta differenziata dei rifiuti organici. E' prevista la realizzazione di un bosco didattico nel giardino di un plesso di scuola Primaria per avvicinare gli alunni alla biodiversità. Da anni inoltre la scuola collabora con l'Amministrazione Comunale e vari enti e associazioni per progetti di sensibilizzazione al tema ecologico. L'IC partecipa anche al progetto Erasmus + "Shatter the grey" con 7 Paesi della Comunità Europea sul tema della salvaguardia



dell'ambiente e degli ecosistemi.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Implementare le possibilità di accesso alle nuove tecnologie
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni scuola primaria e secondaria di I grado

Titolo attività: Nuovi ambienti di apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In tutti i plessi dell'Istituto sono stati realizzati ambienti didattici innovativi dotati di LIM o schermi interattivi o proiettori che rendono possibile anche percorsi di didattica digitale integrata.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le classi della scuola primaria (unitamente a quelle dell'infanzia e della secondaria) sono dotate di RE aperto in alcune funzioni all'utenza.

Titolo attività: Segreteria Digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La segreteria dell'Istituto è dotata di SD.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni scuola Primaria.

Attività di primo approccio al pensiero computazionale e prima programmazione di percorsi di coding (es. Scratch) anche attraverso bee-bot, pro-bot e PC.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la formazione del personale della scuola su Office 365. Gestire la piattaforma Microsoft, con assistenza e supporto a tutti gli alunni dell'I.C. e ai docenti. Coordinare il gruppo di lavoro "Team tecnico". Svolgere lezioni frontali e laboratoriali rivolte agli alunni su l'utilizzo di programmi per il coding come scratch o mbot, programmi di modellazione tridimensionale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

dell'Autodesk e programmi per la presentazione di progetti on
line (prezi, canva, genially, powtoon...)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA PIAVE - FIAA862011

PONTE AGLI STOLLI - FIAA862022

CAVICCHI - FIAA862033

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'Infanzia è presente una griglia di osservazione e valutazione che tiene conto dei seguenti aspetti:

IDENTITA'

AUTONOMIA

SOCIALITA'

RELAZIONE

RISORSE COGNITIVE

RISORSE ESPRESSIVE

Allegato:

Griglie-osservazione-Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono presenti griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica differenziate per la scuola primaria e secondaria di I grado



Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La griglia di osservazione della scuola dell'infanzia prevede anche i criteri di valutazione relativi alla socialità

Allegato:

Griglie-osservazione-Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

FIGLINE VALDARNO - FIIC862004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia è presente una griglia di osservazione e valutazione che tiene conto dei seguenti aspetti:

IDENTITA'
AUTONOMIA
SOCIALITA'
RELAZIONE
RISORSE COGNITIVE
RISORSE ESPRESSIVE



Allegato:

Griglie-osservazione-Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono presenti griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica differenziate per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La griglia di osservazione della scuola dell'infanzia prevede anche i criteri di valutazione relativi alla socialità

Allegato:

Griglie-osservazione-Infanzia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Sono presenti griglie di valutazione del comportamento distinte fra scuola primaria e secondaria di I



grado

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Non sono presenti criteri di ammissione/non ammissione alla scuola primaria in quanto la non ammissione è da intendersi solo occasionale e voluta di concerto da scuola, famiglia e eventuali operatori socio sanitari in casi da valutare singolarmente.

Anche per la scuola secondaria di I grado non sono presenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ma viene seguita la normativa vigente in materia di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Non sono presenti criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato ma viene seguita la normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEONARDO DA VINCI - FIMM862015

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono presenti griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica differenziate per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:



valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono presenti griglie di valutazione del comportamento distinte fra scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la scuola secondaria di I grado non sono presenti criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva ma viene seguita la normativa vigente in materia di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Non sono presenti criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato ma viene seguita la normativa vigente.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MATASSINO - FIEE862016



SAN BIAGIO - FIEE862027

"A.CAVICCHI" - FIEE862038

"DEL PUGLIA" - FIEE862049

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono presenti griglie di valutazione dell'insegnamento trasversale di ed. civica differenziate per la scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

valutazione ed. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono presenti griglie di valutazione del comportamento distinte fra scuola primaria e secondaria di I grado

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Non sono presenti criteri di ammissione/non ammissione alla scuola primaria in quanto la non ammissione è da intendersi solo occasionale e voluta di concerto da scuola, famiglia e eventuali



operatori socio sanitari in casi da valutare singolarmente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto ha una tradizione consolidata nell'accoglienza degli alunni con bisogni diversi di apprendimento e organizza regolarmente attività di inclusione. Gli insegnanti curricolari e non, di concerto con le famiglie degli alunni con disabilità, partecipano alla stesura e alla revisione periodica durante l'anno scolastico dei PEI. La funzione strumentale cura poi la regolare trasmissione delle informazioni, si riunisce in diversi momenti dell'anno scolastico con gli altri insegnanti di sostegno per condividere le buone pratiche educative e realizzare una continuità sia orizzontale che verticale di tipo metodologico, organizzativo, valutativo. L'istituto collabora col territorio (ASL, Comune, varie agenzie educative) per promuovere interventi mirati in base ai vari bisogni rilevati. Anche per gli alunni con altri BES vengono predisposti collegialmente i PDP ed è stato elaborato un protocollo di accoglienza condiviso a livello d'Istituto. Per gli stranieri da poco arrivati in Italia vengono approntati diversi interventi condivisi anche in rete con altre scuole: una prima accoglienza sia amministrativa che in classe, laboratori di supporto linguistico di primo e secondo livello. Il gruppo GLL si riunisce per revisionare il PAI. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, nella scuola primaria vengono organizzate attività di recupero all'interno della classe. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivati corsi di supporto allo studio e attività di recupero, per gruppi di livello, all'interno della classe, in orario scolastico. La didattica personalizzata è piuttosto diffusa in tutti gli ordini di scuola e risponde, seppur non completamente, alle esigenze degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento. Gli studenti con maggiori difficoltà sono i BES con disagio socio familiare e gli stranieri. Si svolgono alcuni laboratori di potenziamento di italiano e matematica e attività di valorizzazione delle eccellenze quali: certificazione KET, progetto E-Twinning, Erasmus, gruppo musicale, partecipazione a gare e concorsi anche matematici, e di astronomia (nella scuola secondaria).

Punti di debolezza:

Nonostante la presenza di attività inclusive consolidate negli anni, sarebbero necessarie maggiori risorse finanziarie per rendere l'offerta formativa e didattica più incisiva. Il monitoraggio e la valutazione dei risultati raggiunti nei corsi di recupero, pur facendo riferimento ad un modello condiviso nel quale ogni docente deve indicare le azioni e gli interventi didattici attivati sui singoli



alunni in caso di difficoltà di apprendimento, dovrebbe essere più puntuale. Gli interventi di potenziamento e, in particolare, quelli per la valorizzazione delle eccellenze, sono ancora limitati e dovrebbero essere implementati sia nella Sc. Primaria che nella Secondaria di I Gr. Nonostante alcuni momenti finalizzati alla conoscenza reciproca delle famiglie, e' necessario aumentare le attività di confronto, di scambio interculturale e di valorizzazione delle differenze oltre a creare situazioni di maggiore coinvolgimento con il territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

All'interno dell'Istituto si pone particolare attenzione all'organizzazione e stesura di Piani Educativi Individualizzati nella prospettiva di voler costruire obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi su "misura" per le caratteristiche specifiche degli alunni, ponendo particolare attenzione ai loro punti di forza. Tutti i docenti ragionano attorno alla costruzione di un buon piano educativo individualizzato nella elaborazione di prospettive di vita di alunni sempre più gratificati ed integrati. Alla base di una inclusione scolastica efficace vi è dunque l'attivazione di un piano educativo individualizzato che deve seguire gli steps previsti dal decreto legislativo 66/2017 : Profilo di Funzionamento che "definisce la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali



necessarie per l'inclusione scolastica di cui il bambino ha bisogno" e che sostituisce la Diagnosi funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale e il Progetto Individuale che "deve indicare i vari interventi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali di cui possa aver bisogno l'alunno diversamente abile" che include sia il PEI che il Profilo di Funzionamento. Alla luce di tali considerazioni appare evidente come sia sempre più necessario elaborare strategie comunicative efficaci tra tutti i soggetti coinvolti nella stesura dei documenti. Avendo partecipato alla sperimentazione "Incontri per la riorganizzazione del GLH.FI e Sistema Salute UFSMIA" (Sperimentazione Profilo di Funzionamento e PEI secondo il nuovo decreto legge già citato, presso USR Firenze e Asl del territorio) attualmente nell'Istituto viene utilizzato il modello PEI elaborato a livello nazionale, in attesa dei decreti attuativi che lo renderanno operativo sul tutto il territorio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei Pei sono il Neuropsichiatra infantile, un terapeuta della riabilitazione, un assistente sociale o un rappresentante dell'Ente locale che ha in carico la persona, la famiglia, il docente di sostegno, i docenti curricolari e il Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie costituiscono una componente fondamentale della scuola con cui l'Istituto collabora ed opera in modo sinergico al fine di condividere un percorso formativo di valore ed efficace per tutte/i le/gli alunne/i. Tutte le azioni intraprese dalla Scuola necessitano della collaborazione della famiglia ad ogni livello: negli adempimenti burocratici, nel rispetto di regolamenti condivisi e nella partecipazione al percorso formativo-educativo delle/gli alunne/i. A tal fine la scuola si adopera affinché l'indispensabile rapporto di collaborazione scuola-famiglia non sia indebolito da elementi ostativi la partecipazione di ogni genitore. In particolare il nostro Istituto si adopera per garantire: - una comunicazione chiara ed esaustiva utilizzando vari canali e materiali plurilingui per le famiglie che non conoscono la lingua italiana - supporto negli adempimenti formali - informazione e divulgazione di iniziative, regolamenti, opportunità... - colloqui individuali, alla presenza del mediatore culturale o altro assistente alla comunicazione se necessario - coinvolgimento nelle varie fasi percorso scolastico - coinvolgimento in progetti di classe/plesso attraverso laboratori genitori



(attualmente sospesi causa emergenza Covid)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |



| | |
|--------------------------------------|---|
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Partecipazione considerata come condivisione attiva con gli studenti, i docenti, i genitori, il territorio e le altre agenzie educative. Consapevolezza delle proprie scelte riferita alla maggior parte degli alunni in uscita dalla scuola sec. di primo grado che riescono ad affrontare con maggiore equilibrio la secondaria di secondo grado. Concordanza tra docenti/docenti e docenti/genitori che partecipano ai vari Open day, a Vetrina scuola, ad incontri informativi con gli esperti di orientamento, nello scambio di informazioni tra i docenti dei diversi livelli di scuola e nella somministrazione di materiale orientativo. Distribuzione degli indirizzi, resa visibile dai dati sulle iscrizioni degli studenti delle terze della sc. secondaria ai vari indirizzi che in buona parte sono rispondenti alle inclinazioni e motivazioni rilevate durante i colloqui orientativi. Evasione scolastica che dai dati ricevuti dalla Regione mostra un calo sulla percentuale degli abbandoni. Efficacia del progetto registrata sul numero di partecipazione degli studenti e genitori ai vari eventi promossi a scuola, dal numero di iscritti in entrata all'istituto, dall'aumento di motivazione tra gli alunni. Strumenti di valutazione efficaci: l'osservazione, i questionari, i colloqui orientativi con esperti, i dati delle iscrizioni. All'interno dell'Istituto si pone particolare attenzione all'organizzazione e stesura di Piani Educativi Individualizzati nella prospettiva di voler costruire obiettivi, attività didattiche e atteggiamenti educativi su "misura" per le caratteristiche specifiche degli alunni, ponendo particolare attenzione ai loro punti di forza. Tutti i docenti ragionano attorno alla costruzione di un buon piano educativo individualizzato nella elaborazione di prospettive di vita di alunni sempre più gratificati ed integrati. Alla base di una inclusione scolastica efficace vi è dunque l'attivazione di un piano educativo individualizzato che deve seguire gli steps previsti dal decreto legislativo 66/2017 : Profilo di Funzionamento che "definisce la tipologia delle misure di sostegno e delle risorse strutturali necessarie per l'inclusione scolastica di cui il bambino ha bisogno" e che sostituisce la Diagnosi funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale e il Progetto Individuale che "deve indicare i vari interventi sanitari, socio sanitari e socio assistenziali di cui possa aver bisogno l'alunno diversamente abile" che include sia il PEI che il Profilo di Funzionamento. Alla luce di tali considerazioni appare



evidente come sia sempre più necessario elaborare strategie comunicative efficaci tra tutti i soggetti coinvolti nella stesura dei documenti. Avendo partecipato alla sperimentazione "Incontri per la riorganizzazione del GLH.FI e Sistema Salute UFSMIA" (Sperimentazione Profilo di Funzionamento e PEI secondo il nuovo decreto legge già citato, presso USR Firenze e Asl del territorio) attualmente nell'Istituto viene utilizzato il modello PEI elaborato a livello nazionale, in attesa dei decreti attuativi che lo renderanno operativo sul tutto il territorio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Realizzazione di incontri di confronto/scambio informazioni, anche attraverso schede di presentazione degli alunni, tra docenti degli anni ponte con particolare attenzione agli alunni che presentano difficoltà di vario genere. Accompagnamento degli studenti degli anni-ponte con bisogni speciali o con particolari difficoltà favorendo momenti di accoglienza e di partecipazione all'attività didattica in orario curriculare nella scuola in ingresso. Realizzazione di progetti di motivazione allo studio in collaborazione con la Conferenza zonale Firenze Sud-Est e l'associazione COOP21 in cui si prevedono percorsi laboratoriali attivi per favorire la riflessione sui propri talenti e la motivazione allo studio a partire dagli alunni zero-6anni fino alla terza media; incontri informativi/formativi con esperti sia per azioni di sostegno e orientamento degli alunni in uscita dalla secondaria di primo grado con particolare attenzione agli alunni a rischio drop-out sia per azioni formative di orientamento diretti ai docenti e ai genitori. Collaborazione con la rete RISVA e con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio per la realizzazione di percorsi laboratoriali comuni adatti a tutti gli studenti volti a ostacolare la demotivazione, l'insuccesso formativo e valorizzare le eccellenze. La funzione strumentale orientamento collabora con il centro dell'impiego della provincia, le reti RISVA, UNIFI, la Conferenza Zonale Valdarno sud-est e con le agenzie educative presenti sul territorio per favorire e promuovere, all'interno dell'istituto, progetti che contrastino la dispersione scolastica e garantiscano a tutti gli studenti soprattutto a rischio drop-out, attività di sostegno personalizzato a favore di una didattica per competenze che orienti tutti gli alunni dai 0-6 anni fino all'età adolescenziale.



Aspetti generali

La struttura organizzativa interna dell'Istituto oltre a rilevare i ruoli e le funzioni degli addetti ai lavori, formalizza le relazioni fra i diversi gruppi di lavoro. La struttura organizzativa ha come punto di riferimento:

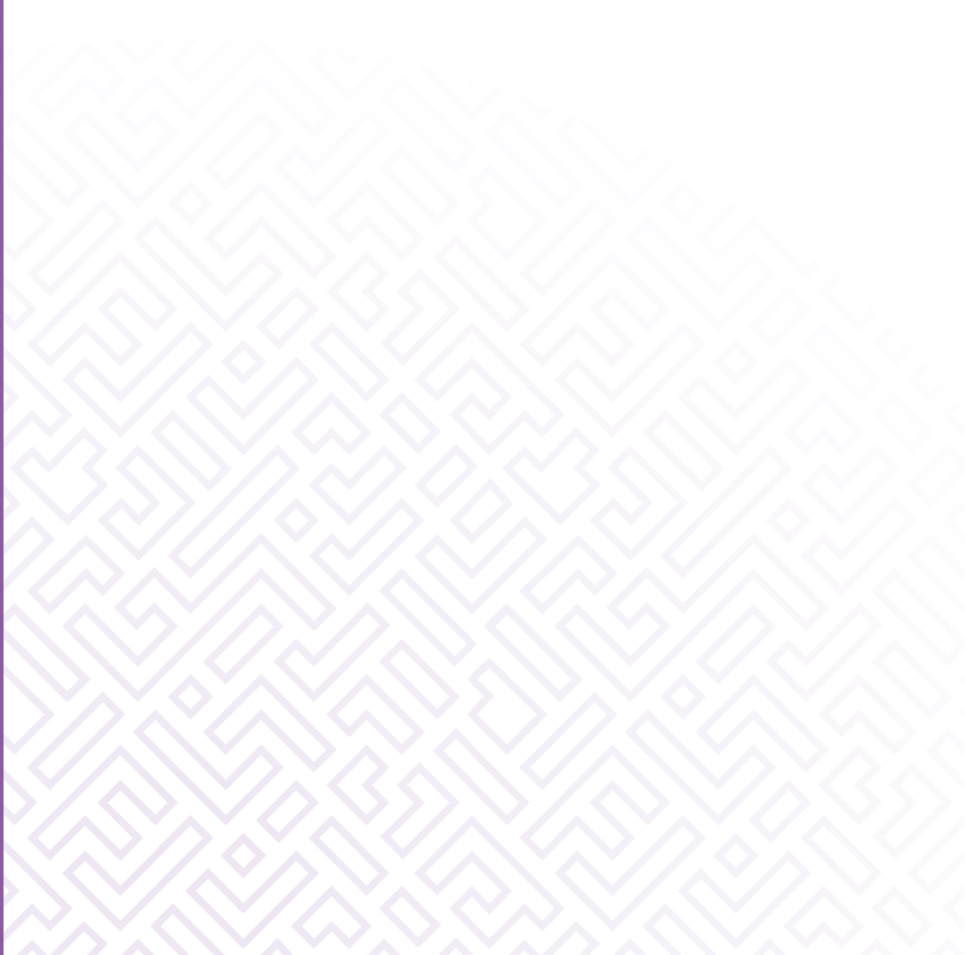
1. Il Dirigente Scolastico: assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
2. Lo staff dei collaboratori: affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica
3. Gli Organi Collegiali della scuola che garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
4. I Docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento.
5. Il Direttore dei servizi amministrativi assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico.
6. Il personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario: svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività dell' istituzione scolastica;
7. I genitori e gli alunni partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.

Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane: - definisce gli indirizzi, per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione, da seguire nell'elaborazione del PTOF.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | Coordinano d'intesa con i coordinatori di plesso l'attività didattica della Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria e riportano all'interno dello staff le esigenze dei vari plessi. Curano l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici. Partecipano alle riunioni dello Staff di Direzione. | 2 |
| Funzione strumentale | Coordinano le attività relative a specifiche aree di progetto. In particolare: - Funzione strumentale sito web e multimedialità - Funzione strumentale Diversabilità - Funzione strumentale Prevenzione e Contrasto alla Dispersione Scolastica - Funzione strumentale Intercultura | 4 |
| Capodipartimento | Coordinamento dei lavori di modifica e attuazione del Curricolo d'Istituto | 28 |
| Responsabile di plesso | Coordinano l'organizzazione delle attività didattiche di plesso. Gestiscono la comunicazione tra l'ufficio di Direzione ed il plesso (posta, circolari, ecc). Sono delegati a presiedere i consigli di intersezione/interclasse e tengono i verbali delle riunioni. Coordinano a livello di plesso le attività funzionali all'insegnamento. Tengono rapporti con il | 14 |



| | | |
|---|--|----|
| | personale collaboratore scolastico. Ricevono in consegna i sussidi ed i materiali di facile consumo e segnalano eventuali guasti alle attrezzature. Inoltrano richieste di manutenzione degli edifici. | |
| Responsabile di laboratorio | Gestione e organizzazione degli spazi e delle strumentazioni comuni | 13 |
| Animatore digitale | Supportato dal team digitale, favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché il diffondere di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. | 1 |
| Team digitale | Favorisce il processo di digitalizzazione delle scuole nonché il diffondere di politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale. | 4 |
| Docente specialista di educazione motoria | Coordinamento dei progetti di educazione motoria e gestione del materiale comune | 2 |
| Docente tutor | Tutoraggio per i docenti neoimmessi in ruolo | 4 |
| Docente orientatore | Orientamento degli alunni verso la scuola secondaria di II grado | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|-----------------|
| Docente infanzia | I docenti di potenziamento nella scuola dell'infanzia sono utilizzati per attività mirate | 1 |



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

all'inclusione e all'ampliamento dell'offerta formativa in accordo con i docenti della sezione a cui sono assegnati. Si coordinano con le attività dei plessi dove prestano servizio e contribuiscono in maniera attiva e propositiva all'arricchimento dei percorsi in particolari nelle sezioni che accolgono bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti di potenziamento nella scuola Primaria possono essere impiegati nelle classi per attività di approfondimento e di rinforzo degli apprendimenti (organizzati spesso in piccoli gruppi) o a supporto della didattica inclusiva per alunni con bisogni educativi speciali. Un docente, in particolare, è impegnato in attività laboratoriali a classi aperte nei nuovi ambienti di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|---|---|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>Il docente è impiegato in attività di potenziamento e recupero, sia nella sua disciplina che in altre, e in attività mirate all'inclusione e differenziazione dei percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. | 1 |
|---|---|---|

| | | |
|---|---|---|
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | <p>Il docente è impiegato in attività di potenziamento e recupero, sia nella sua disciplina che in altre, e in attività mirate all'inclusione e differenziazione dei percorsi per gli alunni con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. | 1 |
|---|---|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA sono: Facilitare l'accesso ai servizi. Migliorare, controllare e correggere il servizio. Innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite. Assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo contabile.

Ufficio protocollo

Protocollo e smistamento corrispondenza e posta elettronica. Smistamento copie per i plessi scolastici, tenuta archivio. Rapporti con il Comune di Figline Valdarno per segnalazione guasti e per manutenzione ordinaria e straordinaria. Servizio Posta. Servizio di smistamento utenza esterna ed interna. Collaborazione con Dsga. Supporto area patrimonio e organi collegiali.

Ufficio acquisti

Ordini, determine, DURC e documenti correlati agli acquisti. Collaborazione con DSGA. Tenuta registri inventario, discarico inventariale. Gestione materiale per pubblicazione sito. Gestione commissione e verbali collaudo beni. Trasparenza amministrativa, albo online. Elezioni Consiglio di Istituto, RSU. Convocazione Collegio Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta. Delibere del Consiglio di Istituto e Collegio Docenti. Registrazione contributo genitori di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo. Circolari.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica di scuola dell'infanzia e scuola primaria



Gestione alunni con procedura informatica AXIOS, iscrizioni, liste di attesa, tenuta fascicoli personali, foglio notizie, richiesta e trasmissione documenti, corrispondenza con le famiglie, certificazioni e attestazioni varie (nulla-osta, attestati di frequenza, uscite anticipate). Elenchi alunni. Statistiche. Pratiche infortuni alunni. Adozione libri di testo. Alunni con handicap: convocazione PEI, tenuta fascicoli riservati alunni con certificazione, rapporti con insegnanti di sostegno, DSA. Somministrazione farmaci. Ufficio per la didattica della scuola secondaria di primo grado Gestione alunni con procedura informatica AXIOS, iscrizioni, tenuta fascicoli personali, foglio notizie, richiesta e trasmissione documenti, corrispondenza con le famiglie, certificazioni e attestazioni varie (nulla-osta, attestati di frequenza, uscite anticipate). Elenchi alunni. Statistiche. Pratiche infortuni alunni. Adozione libri di testo. Registro elettronico .Alunni con handicap: convocazione PEI, tenuta fascicoli riservati alunni con certificazione, rapporti con insegnanti di sostegno, DSA. Gestione e convocazioni incontri PEI. Somministrazione farmaci. Collaborazione C.P.I.A. Gite scolastiche secondaria di primo grado. Prove INVALSI per tutti gli ordini di scuola. Responsabile gestione emergenza COVID-19.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio per il personale Scuola Secondaria Gestione area con procedura informatica: prospetti assenze, decreti di congedo e tenuta registro, comunicazioni riduzione stipendio alla Ragioneria Territoriale dello Stato, nomina supplenti temporanei ed annuali scuola secondaria di I grado, visite fiscali. Richiesta e trasmissione fascicoli personali, permessi brevi e recuperi, attestazioni e certificati di servizio, documenti di rito, trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, domande assegni nucleo familiare, graduatorie interne, riscatti e ricostruzioni di carriera scuola secondaria di primo grado, riscatto servizi pre-ruolo, ricongiunzione periodi assicurativi, pensionamenti. TFR. Infortuni docenti scuola secondaria di primo grado. Rendicontazione MEF. Rilevazione scioperi.



Rilevazione assenze SIDI. Gestione denunce infortunio docenti scuola secondaria di primo grado .Gestione graduatorie GPS. Resoconto ferie e recuperi personale ATA. Collaborazione con DSGA. Ufficio per il personale Scuola Primaria Gestione area con procedura informatica: prospetti assenze, decreti di congedo e tenuta registro, comunicazioni riduzione stipendio alla Ragioneria Territoriale dello Stato, nomina supplenti temporanei ed annuali scuola primaria e scuola secondaria di I grado, visite fiscali, comunicazioni centro per l'impiego per ogni ordine di scuola. Richiesta e trasmissione fascicoli personali, permessi brevi e recuperi, attestazioni e certificati di servizio, documenti di rito, trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, domande assegni nucleo familiare, graduatorie interne, riscatti e ricostruzioni di carriera scuola primaria e scuola secondaria di I grado, riscatto servizi pre-ruolo, ricongiunzione periodi assicurativi, pensionamenti. Disoccupazione, TFR. Infortuni docenti scuola primaria. Rendicontazione MEF. Resoconto ferie e recuperi personale ATA. Ufficio per il personale Scuola dell'infanzia e ATA Gestione area con procedura informatica: prospetti assenze, decreti di congedo e tenuta registro, comunicazioni riduzione stipendio alla Ragioneria Territoriale dello Stato, nomina supplenti temporanei ed annuali scuola dell'infanzia e scuola secondaria di I grado, visite fiscali. Richiesta e trasmissione fascicoli personali, permessi brevi e recuperi docenti, attestazioni e certificati di servizio, documenti di rito, trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni, domande assegni nucleo familiare, graduatorie interne, riscatti e ricostruzioni di carriera personale scuola infanzia e scuola secondaria di I grado, riscatto servizi pre-ruolo, ricongiunzione periodi assicurativi, infortuni ATA, pensionamenti. Stipendi, TFR. Infortuni docenti infanzia e ATA. Rendicontazione MEF. Resoconto ferie e recuperi personale ATA.

Ufficio progetti

Preparazione dell'attuazione dei progetti interni ed esterni previsti dal PTOF, schede di progetto, nomine esperti esterni e



personale docente scuola secondaria I grado, scuola primaria, scuola infanzia e personale ATA. Prove INVALSI per tutti gli ordini di scuola. Tenuta conto corrente postale. Tirocinio. Rendicontazione MEF (compensi accessori). Corsi di formazione aggiornamento sicurezza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.comprendivofigline.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=730&Itemid=491

Pagelle on line

https://www.comprendivofigline.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=730&Itemid=491

News letter

Modulistica da sito scolastico

https://www.comprendivofigline.edu.it/index.php?option=com_content&view=article&id=730&Itemid=491#

Mail istituzionale personale docente e non



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: □ R.I.S.VA - Rete degli Istituti Scolastici del Valdarno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Scopo della rete è il continuo scambio e confronto fra i Dirigenti Scolastici del territorio e la promozione di attività didattiche condivise.

Denominazione della rete: □ Rete Scuole DADA (Rete nazionale e Rete Toscana)



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- l'accordo tra diverse Istituzioni scolastiche è finalizzato alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione, all'avvio di progettualità comuni, alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali per promuovere azioni efficaci per l'apprendimento, la formazione continua, l'educazione tra pari e il successo scolastico.

Denominazione della rete: Rete Abaco

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- per la condivisione di competenze, risorse professionali e strumentali finalizzate all'attività negoziale, all'acquisto di beni e servizi, all'amministrazione, alla contabilità e alla formazione e aggiornamento del personale.

Denominazione della rete: □ LSS (Laboratorio Sapere Scientifico)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

- promuove metodi di insegnamento innovativi oltre che progettazione e sperimentazione di percorsi didattici in ambito scientifico.

Denominazione della rete: □ Rete Scuole Green

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

Denominazione della rete: □ Rete Valutazione in Progress

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- migliorare la qualità del servizio scolastico, promuovere l'arricchimento delle risorse, implementare i processi di autovalutazione delle scuole ed elaborare nuovi ed efficaci modelli di gestione scolastica.

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:



L'istituto ha attiva una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze in quanto ente accreditato per accogliere i tirocinanti soprattutto in Scienze della Formazione.

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze Umane "Giovanni di S. Giovanni" di S. Giovanni Valdarno

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Approfondimento:

Grazie a questa convenzione l'Istituto è ente accreditato per l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: Rete di Scuole Teach for Italy



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Selezione, formazione e inserimento di giovani talenti in contesti scolastici caratterizzati da povertà educativa

Denominazione della rete: R.I.S.Va in Musica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività extracurricolari

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di un Coro e di un Orchestra del Valdarno con esibizione finale



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Percorsi di formazione rivolti a tutti i docenti sulla sicurezza così come introdotti dal D.lgs 81/08, compresi gli aggiornamenti quando ciò si rende necessario: formazione base obbligatoria per tutti i dipendenti ex art.37, primo soccorso, antincendio, RLS, ASPP, somministrazione farmaci, disostruzione pediatrica, formazione con medico competente, ecc.

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--|
| Modalità di lavoro | • Corsi di formazione online e in presenza |
|--------------------|--|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEOASSUNTI

Attività formative per i docenti neoassunti.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|



Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DI AMBITO

Iniziative formative proposte all'interno dell'Ambito territoriale 07.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Formazione sulla metodologia DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Corso di formazione nell'ambito dei fondi PNRR DM66/23.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Corsi di formazione per il personale docenti attivati nell'ambito dei fondi PNRR DM 66/23: Lego Spike prime Robotica e coding Domotica e Robotica Green Intelligenza Artificiale Microsoft, Argo e Video making Tecnologie per l'inclusione Web radio e Podcasting Risorse digitali DADA-area linguistica, matematica e espressiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERCORSI FORMATIVI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI

Corsi di formazione per il personale docente attivati nell'ambito dei fondi PNRR DM65/23, linea di Intervento B: realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua inglese e di metodologia CLIL per docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione Sicurezza, primo soccorso e antincendio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società Q. & S.

SEGRETERIA DIGITALE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Obiettivi, strumenti e funzioni dell'autonomia scolastica finalizzati alla qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Portale ARGO